



CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Amministrativa Edilizia Istituzionale, Mobilità e Viabilità

Prot. n. _____ del ____ / ____ / ____

Determinazione n. _____ del _____

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

BANDO n. P _____ /2017 PROCEDURA TELEMATICA
APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie
stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti CIG: 72564904FB

IL COORDINATORE
dott. Giuseppe De Angelis

PREMESSO

- Che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana come ridisegnate dal Legislatore con la Legge 56/2014, rientrano la mobilità e la viabilità nonché la promozione ed il coordinamento dello sviluppo economico e sociale del territorio;
- Che la Città Metropolitana è da sempre attenta ad assicurare la tutela ed il controllo della rete viaria di competenza;
- Che ampie aree dei territori della Città Metropolitana di Napoli e della provincia di Caserta sono interessate da fenomeni di abbandono di rifiuti che vengono successivamente incendiati con gravi rischi per l'ambiente e potenziali pericoli per la popolazione, determinando, inoltre, un inaccettabile degrado di porzioni del territorio che costituiscono elementi significativi del paesaggio urbano e periurbano;
- Che gli abbandoni dei rifiuti, che si concentrano maggiormente in corrispondenza delle aree prospicienti la rete stradale extraurbana (banchine, fossi di scolo, spazi di servizio etc.), determinano disagi al transito degli autoveicoli con potenziali pregiudizi alla sicurezza, difficoltà di manutenzione delle aree verdi e condizioni igieniche potenzialmente pericolose per la popolazione nonché rischio di allagamenti delle sedi viarie e dei terreni limitrofi per la

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5688 del 27/10/2017

9

mancata funzionalità delle reti di drenaggio delle acque meteoriche a servizio delle stesse strade per l'intasamento di canali e tombini da parte dei rifiuti abbandonati e per la carenza di manutenzione ordinaria;

- Che le superfici stradali impermeabilizzate contribuiscono in modo significativo, stante la loro estensione, all'incremento delle acque superficiali. La corretta gestione di tali volumi idrici attraverso la rifunzionalizzazione e manutenzione dei fossi di scolo ai lati delle strade nonché di elementi idraulici quali tombini e collettori di scarico in corpi idrici superficiali è fondamentale per la riduzione del connesso rischio antropico di allagamenti delle strade e delle aree limitrofe e del più generale rischio idraulico, in particolar modo nelle aree di

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

- Che la rete stradale extraurbana, rappresentando l'elemento antropico funzionale al collegamento tra aree rurali, centri urbani e industriali, è di per sé punto di vista del paesaggio che attraversa e allo stesso tempo elemento caratterizzante del paesaggio contribuendo alla sua valorizzazione o degrado;
- il degrado ambientale e funzionale in cui versa la rete stradale extraurbana di rilevanza regionale interessata da fenomeni di abbandono rifiuti e carenza di manutenzione delle aree verdi determina una percezione negativa dell'ambiente nel suo complesso, compromettendo l'immagine e il valore di elementi significativi del paesaggio che, invece, dovrebbero assolvere al meritato ruolo di attrattori ad elevata specializzazione turistica, naturalistica e culturale;

PRESO ATTO

- La Regione Campania con DGR n. 548 del 10 ottobre 2016 ad oggetto "*Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania*" ha programmato significative azioni per il potenziamento delle attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e delle aree del demanio regionale per il prelievo dei rifiuti abbandonati, per la realizzazione di una Piattaforma Informativa condivisa per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono abusivo e dei roghi di rifiuti, per l'attivazione di collaborazioni improntate ai principi di cittadinanza attiva, con la collaborazione delle società partecipate regionali afferenti al polo ambientale.
- Al fine di integrare le azioni previste dalla citata DGR 548/2016, con deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017 ss.mm.ii., la Giunta regionale ha approvato il programma di attività, denominato "Campania Più", da realizzarsi in cooperazione con la Regione Campania, la

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5688 del 27/10/2017



Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Caserta, con il parziale concorso finanziario del Ministero del Lavoro e le Politiche Sociali, finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria sulla rete stradale extraurbana di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, e alla vigilanza delle arterie stradali più a rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti;

- Che l'Azione n. 2 del Programma, denominata: "Campania più Controlli", è finalizzata alla Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti".
- che, con le deliberazioni n. 43/2017, 199/2017 e 244/2017, la Regione Campania ha definito il fabbisogno finanziario inerente al Programma "Campania più" per complessivi 55 M€,

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

- 1) di euro 10 milioni a valere sulle risorse ministeriali del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione di cui all'art.18, comma 1 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 convertito con modificazioni della legge 28 gennaio 2009, n. 2, con articolazione pluriennale per bonus occupazionali e/o assegni di collocazione destinati ad una parte della platea individuata dalla nota prot.213184 del 22 marzo 2017, della Direzione Generale per il Lavoro, non inferiore alle mille unità; 2) di risorse, a titolo di cofinanziamento regionale dello stesso programma, pari ad euro 45 milioni, di cui euro 15 milioni per ciascuna delle prime due annualità a valere sulla Linea di Azione 2.3 "Ambiente e Territorio" dei fondi POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, nonché per euro 15 milioni (destinati alla terza annualità) con risorse derivanti da riprogrammazioni dei fondi regionali con compatibile destinazione;
- che, con D.G.R. n. 638 del 18/10/2017, è stata iscritta la somma complessiva di 30 M€ a valere sulla Linea di Azione 2.3 "Ambiente e Territorio" dei fondi POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, in termini di competenza, nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, di cui 15M€ per l'esercizio finanziario 2018 e 15M€ per l'esercizio finanziario 2019;
 - che, con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 738/2015, è stato stabilito che la somma di 15 M€ per l'annualità 2017, di cui alla DGR n. 244 del 28/04/2017, trova copertura nelle risorse POC 2014-2020 già stanziare con DGR 225 del 26/04/2017 sul capitolo di spesa 8402 del bilancio regionale, già attribuito alla Direzione Generale per l'Ambiente, l'Ecosistema e la Difesa del Suolo alla quale si demandano gli adempimenti attuativi;

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5688 del 27/10/2017



- che, con decreto dirigenziale n. 85 del 28/04/2017 della Direzione Generale 50.03.00, è stata accertata, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2017, la somma complessiva di € 18.178.312,47 sul capitolo 2040 correlato al capitolo di spesa 8402;
- che, con decreto dirigenziale n. 98 del 24/10/2017 della Direzione Generale 50.03.00, è stata accertata, nel bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2019, la somma complessiva di 30 M€ sul capitolo 2040, di cui 15 M€ per l'esercizio finanziario 2018 e 15 M€ per l'esercizio finanziario 2019, correlato al capitolo di spesa 8402;
- in data 24/10/2017 la Regione Campania ha emanato di Decreto Dirigenziale 529 ad oggetto: *Piano Operativo Complementare Campania 2014/2020 - Linea di azione 2.3 territorio "DGR n. 43 del 30/01/2017 "Programma Campania piu'" ss.mm.ii. n. 78 del 27 Ottobre 2017*
Operazioni di finanziamento: a. Servizio di vigilanza "Campania piu' Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti; b. Accordo quadro per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione e manutenzione del verde "Campania piu' Verde" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti
Beneficiari: Citta' Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta - Ammissione a finanziamento, i m p e g n o finanziario ed approvazione schema di convenzione di finanziamento di cui al Manuale d'Attuazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 47 del 01/08/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale 50.03.00".

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

DATO ATTO

- che in data 30 maggio 2017 è stato repertoriato con progressivo n. 858, il protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro del Lavoro, dal Presidente della Regione Campania e dal Sindaco di Napoli per il cofinanziamento el "programma Campania Più" di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 244 del 28/04/2017, per l'utilizzo delle risorse, pari ad euro 10 milioni, stanziati dal Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione;
- che, con nota prot. n. 0179944 del 18/10/2017, acquisita al protocollo regionale n. 0700644 del 24/10/2017, si è provveduto a trasmettere alla Regione Campania, tra l'altro, le bozze del capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara, relativi al programma Campania più già approvato con D.G.R. n. 43 del 30 gennaio 2017 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'accordo quadro per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione e manutenzione del verde "Campania più Verde" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti, con stazione;

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5688 del 27/10/2017

PRECISATO

- che la Città metropolitana di Napoli assumerà il ruolo di stazione appaltante e che soggetti esecutori saranno la stessa Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Caserta per i lotti interessanti le rispettive aree di competenza;
- che la gara si svolgerà attraverso “procedura telematica aperta”;
- L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs.50/16, dal DPR 207/2010, relativamente agli articoli ancora vigenti, dalle Linee guida ANAC, dal D.lgs.n.82/2005, dalle relative regole tecniche e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia e disposizioni previste dalla documentazione di gara, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.
- che l'esito della gara sarà pubblicato secondo le seguenti modalità:
 - sulla GUUE;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale relativa ai contratti pubblici,
 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture www.serviziocontrattipubblici.it,
 - sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (se disponibile);
 - sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”;
 - sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli;
 - per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 198 del 27 Ottobre 2017

RITENUTO

- Opportuno approvare i sotto indicati atti di gara:
 - Capitolato Speciale d'Appalto.
 - Disciplinare di gara

ACCERTATO



- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d. lgs. n. 267/2000;
- Non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il firmatario della presente determinazione, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza n.(L. 190/2013 e D.lgs 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);

- L'articolo 1, comma 16 della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 che recita: " il 1 gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno";
- Il decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- L'articolo n. 107 del suddetto Testo Unico che disciplina le funzioni e i compiti dei dirigenti, attribuendo agli stessi la competenza ad adottare i provvedimenti gestionali ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- Lo Statuto della Città Metropolitana di Napoli;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 503 del 3 novembre 2016, con cui si è conferito al Dr. Giuseppe De Angelis l'incarico di funzione dirigenziale di Coordinatore della Area Amministrativa Edilizia Istituzionale, Mobilità e Viabilità;
- La deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12 del 30 gennaio 2017 di approvazione del Bilancio di Previsione Annuale 2017 , il Bilancio pluriennale 2017-2019 e dei relativi allegati;

DETERMINA

Per le motivazioni adottate in premessa e che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte:

- Di approvare la seguente documentazione di gara:

- Capitolato Speciale d'Appalto.
- Disciplinare di gara

- Di dare atto che lo svolgimento della gara avverrà in modalità interamente telematica mediante il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli;
- Di precisare che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d. lgs. n. 267/2000;
- Di precisare che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il firmatario della presente determinazione, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza n. 78 del 27 Ottobre 2017 (L. n. 3 e D.lgs 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- di trasmettere il presente atto agli Uffici del Segretario Generale per la registrazione e per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Ente. Una copia andrà restituita all'Area scrivente.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Il Dirigente
Dott. Giuseppe De Angelis



Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5688 del 27/10/2017

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5688 del 27/10/2017

PARTE III



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA AMMINISTRATIVA EDILIZIA ISTITUZIONALE, MOBILITÀ E VIABILITÀ
DIREZIONE PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE RETI DI TRASPORTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5688 del 27/10/2017

BANDO n. P__ /2017

PROCEDURA TELEMATICA APERTA

per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti

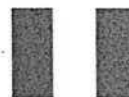
CIG: 72564904FB

nell'ambito della

REALIZZAZIONE DI MISURE STRAORDINARIE, INTEGRATIVE DELLE AZIONI GIÀ
PREVISTE DALLA DGR 548/2016, PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE
DEI TERRITORI INTERESSATI DAI FENOMENI DI SVERSAMENTO ILLECITO E
INCENDIO DI RIFIUTI

Beneficiari: Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



OPERAZIONE COFINANZIATA
DAL POC 2014/2020

Handwritten signature or mark.



BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5688 del 27/10/2017

PAG. 11



I N D I C E

1	PREMESSA E QUADRO NORMATIVO	4
1.1	REQUISITI SPECIFICI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	4
1.2	GLOSSARIO	5
2	OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO	6
2.1	OGGETTO	6
2.2	DURATA E IMPORTO	7
2.3	SUBAPPALTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
3	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
3.1	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA	7
3.2	VERBALE DI CONSEGNA	8
4	STRUTTURE DEDICATE AL SERVIZIO	9
5	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'	10
	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	
	erativo dei Servizi (COS).....	n. 78 del 27 Ottobre 2017
5.2	Verba di Controllo (VDC)	11
5.3	Proposte migliorative	11
6	CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	11
7	PENALI	12
8	RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO	13
9	DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E AMMINISTRATIVE	14
9.1	DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI RIFERIMENTO	14
9.2	ONERI ED OBBLIGHI DEL FORNITORE	14
9.3	SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE	14
9.4	ESECUZIONE DEI SERVIZI	14



1 PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

La Regione Campania con DGR n. 548 del 10 ottobre 2016 ad oggetto "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania" ha programmato significative azioni per il potenziamento delle attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e delle aree del demanio regionale per il prelievo dei rifiuti abbandonati, per la realizzazione di una Piattaforma Informativa condivisa per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono abusivo e dei roghi di rifiuti, per l'attivazione di collaborazioni improntate ai principi di cittadinanza attiva, con la collaborazione delle società partecipate regionali afferenti al polo ambientale.

Al fine di integrare le azioni previste dalla citata DGR 548/2016, con deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017 e ss. mm. e ii., la Giunta regionale ha approvato il programma di attività, denominato "Campania Più", da realizzarsi in cooperazione con la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Caserta con il parziale concorso finanziario del Ministero del Lavoro e le Politiche Sociali, BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA azione di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria sulla rete stradale extraurbana di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, e alla vigilanza delle arterie stradali più a rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti.

Il Programma è articolato nelle seguenti Azioni:

- Azione 1) "Campania più Verde":

Interventi per riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, nell'ambito delle reti viarie riportate nella relazione tecnico descrittiva allegata;

- Azione 2) "Campania più Controlli":

Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti secondo quanto riportato nella relazione tecnico descrittiva allegata.

Il presente Capitolato disciplina le modalità di espletamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti nella Città Metropolitana di Napoli e nella Provincia di Caserta.

Il Fornitore sarà comunque tenuto all'attuazione delle soluzioni progettuali migliorative rispetto alle previsioni del presente Capitolato speciale eventualmente proposte in sede di offerta tecnica laddove ammissibili.

Il presente documento definisce, unitamente agli altri documenti di gara, i rapporti contrattuali fra l'Ente committente ed il fornitore.

In caso di conflitto tra i documenti di gara, si richiama quanto già indicato nel Disciplinare di gara all'articolo 1 paragrafo terzo.

1.1 REQUISITI SPECIFICI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il presente appalto, in coerenza con le previsioni dell'Accordo di programma tra Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta per la realizzazione del "Programma Campania Più" approvato con deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017 e ss. mm. e ii., si pone, in primo luogo, l'obiettivo di garantire un maggior controllo della rete viaria regionale per prevenire fenomeni di abbandono di rifiuti e di migliorarne la sua sicurezza attraverso un'adeguata manutenzione del verde.

Inoltre, in considerazione della necessità di orientare gli appalti al perseguimento di politiche di inclusione sociale, si pone l'obiettivo sociale di favorire la collocazione nel mondo del lavoro, dei "lavoratori svantaggiati" e in particolare dei disoccupati di lunga durata attraverso la previsione di particolari condizioni di esecuzione, coerentemente con i principi comunitari in materia, della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014 che disciplina gli appalti pubblici



e in particolare dei considerando 2, 99 e dell'art. 70, nonché del parere reso dall'ANAC n. 0111498 del 27/09/2017.

A tale scopo, ai sensi dell'articolo 100 del d.lgs. 50/2016, sono individuate le seguenti condizioni particolari di esecuzione dell'appalto:

L'operatore economico aggiudicatario, per fare fronte alle esigenze di manodopera necessaria all'esecuzione dell'appalto, si impegna a reperire i lavoratori fra la categoria dei lavoratori svantaggiati come definiti all'articolo 2 punto 99 del Regolamento UE n.651/2014, con la sola esclusione del personale facente parte del management aziendale e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, nella misura indicata nell'offerta tecnica.

Si rende inoltre noto agli operatori economici, che con la medesima finalità sociale, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Campania e la Città Metropolitana di Napoli, è stato sottoscritto un protocollo di intesa, acquisito al registro convenzioni della Città Metropolitana di Napoli al n.858 del 30/05/2017, per il cofinanziamento del "Progetto Campania più", prevedendo incentivi (budget individuali per il Reinserimento, Occupazione e Sociale) per tutti individuati nelle procedure di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 342 del 29/2/2008 e rideterminati con la nota prot. 213184/2017.

Le modalità di erogazione dell'incentivo saranno oggetto di una specifica convenzione, i cui contenuti sono stati anticipati nella nota prot. n.0696733 del 23/10/2017 della Regione Campania, assunta agli atti del Tavolo tecnico nella riunione del 22/10/2017, in cui si chiarisce che: "In particolare il protocollo di intesa sottoscritto dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e la Città Metropolitana di Napoli, prevede che il Ministero si impegna a trasferire risorse fino ad un massimo di 10 milioni quale contributo a carico del fondo per l'occupazione, per l'inserimento al lavoro, da utilizzare come incentivo all'occupazione. Le risorse finanziarie saranno trasferite, in subordine all'effettivo avvio delle attività, a seguito di apposito atto condiviso dalla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e la DG 11 della Regione Campania ed utilizzate tramite l'erogazione di un bonus occupazionale direttamente alle aziende che inseriranno nei loro organici disoccupati di cui alla nota prot. 13184/2017, nella misura di euro 7.500,00 per ogni assunzione con contratto triennale anche part time. Si prevede inoltre che al termine del triennio, per ogni contratto di lavoro trasformato a tempo indeterminato, all'azienda sarà versato un ulteriore bonus pari ad euro 2.500,00."

1.2 GLOSSARIO

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

TERMINI	DEFINIZIONI
Codice	Il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni, reperibile all'indirizzo http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-04-19&atto.codiceRedazionale=16G00062&currentPage=1
Stazione appaltante	La Città Metropolitana di Napoli gestisce tutte le fasi di affidamento dell'appalto fino all'aggiudicazione.
Committente	E' l'Ente che gestisce il contratto: Per il lotto 1 - Napoli l'ente committente che gestisce il contratto è la Città Metropolitana di Napoli. Per il lotto 2 - Caserta l'ente committente che gestisce il contratto è la Provincia di Caserta.
Fornitore	L'operatore economico aggiudicatario.
Responsabile del Servizio	Rappresentante del Fornitore, responsabile dei rapporti tra il Fornitore e il Committente per tutti gli spetti del presente appalto.
Canone	Corrispettivo economico con cui sono compensate i servizi.



Portale	Il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli all'indirizzo https://garetelematiche.cittametropolitana.na.it/portale , attraverso il quale è gestito l'appalto.
---------	--

2 OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

2.1 OGGETTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti nella Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Caserta.

La Regione Campania ha individuato i percorsi stradali (indicati nell'elaborato "Relazione descrittiva Campania più Controlli") maggiormente soggetti al fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti. Tali percorsi sono stati individuati dalla Città Metropolitana di Napoli nella riunione dei componenti del Comitato di Vigilanza del 21/07/2017. I percorsi ricadono nei territori amministrati dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla Provincia di Caserta.

Risulta pertanto utile e conveniente individuare due lotti secondo il criterio di appartenenza o di prevalenza del percorso, e di affidare la responsabilità dell'esecuzione del contratto all'Ente territorialmente competente.

L'individuazione dei lotti è la seguente.

Descrizione	Km	Territorio	Lotto
A - Percorso Domizio	302	CE	2
B - Percorso Napoli Nord	158	NA - CE	1
C - Percorso Acerra Nola	210	NA	1
D - Percorso Nola Vesuvio	226	NA	1
E - Percorso Caserta Lagni	145	CE	2
F - Percorso Napoli	184	NA	1
G - Asta Valliva Regi Lagni	184	NA - CE	2
TOTALE KM	1409		
DI CUI LOTTO 1 - NAPOLI	778	55,22%	
DI CUI LOTTO 2 - CASERTA	631	44,78%	

La procedura di affidamento verrà eseguita dalla Città Metropolitana di Napoli (Stazione Appaltante) mentre per l'esecuzione del contratto si avranno due Committenti:

- Città Metropolitana di Napoli per il lotto 1 - Napoli,
- Provincia di Caserta per il lotto 2 - Caserta.

L'appalto consiste nel realizzare un servizio di vigilanza sulle principali arterie stradali interessate dai fenomeni di abbandono rifiuti che si concentrano maggiormente in corrispondenza delle aree prospicienti la rete stradale nelle intersezioni e negli svincoli della stessa, con conseguente grave disagio per l'utenza e potenziali pregiudizi alla sicurezza del sistema dei trasporti.

I servizi propedeutici, necessari e strumentali al corretto espletamento dei Servizi operativi sono remunerati dai canoni dei servizi stessi.

In particolare il fornitore svolge i seguenti servizi operativi:

- pattugliamento delle strade oggetto dell'appalto;
- verifica e registrazione fenomeni di abbandono rifiuti;
- produzione reportistica adeguata all'Amministrazione.

I servizi operativi sono erogati a fronte del pagamento di un canone.



2.2 DURATA E IMPORTO

Il servizio ha durata **triennale** a partire dalla data del verbale di consegna.

Il corrispettivo per tutti i servizi forniti nel presente appalto è pari a:

- euro 5.261.123,34 oltre IVA per il lotto 1 – Napoli;
- euro 3.766.639,71 oltre IVA per il lotto 2 – Caserta.

Esso viene corrisposto mediante canoni mensili posticipati dell'importo di:

- euro 146.142,31 oltre IVA per il lotto 1 – Napoli;
- euro 104.628,88 oltre IVA per il lotto 2 – Caserta;

detratto il ribasso offerto in fase di gara e salvo eventuali penali.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

complessivo dell'appalto è il seguente.

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

		LOTTO 1 NAPOLI	LOTTO 2 CASERTA	TOTALE
		58,28%	41,72%	
SERVIZI A CANONE		5.261.123,34	3.766.639,71	9.027.763,05
IVA	22%	1.157.447,13	828.660,74	1.986.107,87
SPESE PUBBLICAZIONE				15.000,00
INCENTIVO EX ART.113 DLGS 50/2016	1,5%	78.916,85	56.499,60	135.416,45
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1.236.363,98	885.160,33	2.136.524,32
TOTALE		6.497.487,32	4.651.800,05	11.164.287,37

3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA

L'obiettivo del servizio è di garantire la prevenzione e il controllo dei fenomeni di abbandono rifiuti lungo i percorsi individuati nell'elaborato "Relazione descrittiva Campania più controlli".

Si intendono soggetti a controllo, oltre agli assi viari individuati, anche le aree pertinenziali quali ad esempio parcheggi, scarpate, aree a verde, marciapiedi, aree interne alle intersezioni sfalsate ecc.

I compiti del servizio della vigilanza sono:

- Tempestiva individuazione delle aree oggetto di scarichi abusivi;
- Rilievo delle stesse mediante idonea reportistica (descrittiva, fotografica, coordinate ecc.);
- Comunicazione all'Ente dei report completi sugli scarichi e sulle attività di vigilanza con cadenza mensile;
- Comunicazione alle FFOO e all'Autorità Giudiziaria delle informazioni relative agli scarichi abusivi;



- Comunicazione alle Ditte individuate dalla Regione Campania per lo smaltimento dei rifiuti dei report sugli sversamenti, al fine dell'attuazione delle necessarie procedure di bonifica e messa in sicurezza;
- Verifica sull'avvenuta effettuazione degli interventi di bonifica e report al Committente sugli stessi;
- Tenuta di un registro cartaceo ed elettronico, anche mediante sistema informativo territoriale, delle arre interessate e di tutte le informazioni sulle attività e sulle risultanze del servizio di vigilanza; tali registri dovranno essere costantemente aggiornati e tenuti a disposizione del Committente, anche tramite collegamento da remoto.

Per l'attuazione di tali compiti, il servizio di vigilanza dovrà garantire, per ognuno dei due lotti costituenti l'appalto, almeno quanto segue:

1. **Almeno 20 squadre** con due operatori ognuna, dedicate al di servizio con un veicolo, dotato di **BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA** s per il tracciamento dell'attività di vigilanza, ~~anche da parte~~ del Committente, e l'individuazione precisa dei siti di eventuali abbandoni, un tablet per la registrazione e la reportistica delle attività eseguite;
2. Il servizio dovrà essere attivo per almeno 48 ore alla settimana per tutto l'anno secondo orari da programmare: otto ore al giorno per 6 giorni alla settimana;
3. I percorsi assegnati verranno eseguiti almeno 3 volte al turno (3 "giri") in modo da garantire il monitoraggio continuo delle strade;
4. Si provvederà a registrare anche con foto e video quanto rilevato;
5. Una centrale operativa, operativa h24, curerà il coordinamento e il controllo del servizio, garantendone l'efficienza, curando la reportistica e i rapporti con il Committente e con gli altri Enti (FFOO, Autorità Giudiziaria, Protezione civile ecc.);
6. La centrale operativa sarà dotata di personale qualificato e di opportune attrezzature hardware e software per l'organizzazione dei turni e del personale, la registrazione delle attività (sistema informativo territoriale), le comunicazioni alle Forze dell'Ordine e all'Autorità Giudiziaria degli sversamenti abusivi, la reportistica completa delle attività al Committente ed ogni altra attività volta a fornire un servizio completo ed efficiente;
7. Installazione e gestione di videocamere di sorveglianza in luoghi particolarmente sensibili dal punto di vista della sicurezza (almeno 10 siti coperti da videosorveglianza continua), da individuarsi da parte del Committente anche sulla base di quanto evidenziato nei primi mesi di vigilanza, per la registrazione dei fenomeni abusivi in continuo h24 con registrazione dei dati presso la centrale operativa.

3.2 VERBALE DI CONSEGNA

Il Verbale di Consegna, da sottoscrivere entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto, rappresenta il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico le strade per l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata del contratto.

La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi.

Il Verbale di Consegna deve prevedere le seguenti sezioni:

- Sezione 1: attestazione della presa in consegna:
L'attestazione della presa in consegna è la sezione del Verbale di Consegna che contiene il dettaglio della consistenza delle strade oggetto di vigilanza.
- Sezione 2: organizzazione del Fornitore:
Tale sezione dovrà riportare l'organigramma nominativo relativo alla struttura predisposta dal Fornitore per la gestione operativa dei Servizi (personale delegato allo svolgimento delle attività:



personale dedicato alla vigilanza, personale dedicato alla sala di controllo, coordinamento e responsabile del servizio), secondo le prescrizioni del capitolato e dell'offerta tecnica presentata.

4 STRUTTURE DEDICATE AL SERVIZIO

Di seguito vengono descritte le principali strutture e relative figure/funzioni minime delle quali il Fornitore e l'Amministrazione si devono dotare.

Fornitore

Il Responsabile del Servizio: è la persona fisica nominata dal Fornitore, responsabile dei rapporti tra il Fornitore e il Committente per la gestione del Contratto. Dovrà essere formalmente incaricato di dirigere e coordinare tutte le attività oggetto dell'appalto e di essere l'interlocutore unico presso il

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

cuzione del servizio.

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTI III

Il Responsabile del Servizio, la cui nomina dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte dell'Amministrazione a seguito di presentazione del curriculum, dovrà essere continuamente reperibile e validamente sostituito nei casi di assenza o impedimento.

Tale figura dovrà essere dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale.

Al Responsabile del servizio è assegnata la funzione di supervisione e coordinamento delle seguenti attività:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel contratto;
- organizzazione dei turni e delle squadre di vigilanza;
- gestione delle penali applicabili da parte del committente;
- adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti del committente;
- gestione e controllo della centrale operativa e di tutte le attività ad essa facenti capo;
- coordinamento del servizio di vigilanza, gestione del personale assegnato e controllo dell'efficienza dei veicoli e delle attrezzature;
- predisposizione della reportistica del servizio e degli stati di avanzamento e di ogni altra comunicazione necessaria con il Committente;
- altre funzioni dichiarate in Offerta Tecnica e/o indicate nel Programma di Servizio.

Il Fornitore, per la corretta erogazione dei Servizi, identifica il personale che compone la sua struttura operativa. Tale personale esegue le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi, prescritti nel presente Capitolato Tecnico, nel Programma di Servizio e concordati con l'Amministrazione.

Il personale dedicato dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome. Il Fornitore dovrà fornire al personale impiegato idoneo vestiario di lavoro ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività.

L'Amministrazione potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'appalto, con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza dei medesimi, senza che ciò dia diritto all'impresa di chiedere alcun onere aggiuntivo.

Il Fornitore provvederà al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL; in caso di inadempienza, nell'ambito di ciascun Contratto attuativo, troverà applicazione la specifica disciplina del Codice ed in particolare l'art. 30 comma 6.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il Fornitore ed i propri dipendenti o collaboratori.



Tutto il personale impiegato dal Fornitore dovrà svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi. A tal fine, il Fornitore si impegna a istruire gli operatori dei singoli servizi in oggetto con specifici corsi professionali, oltre a quelli previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti. In particolare il personale dovrà essere formato compiutamente sullo scopo dei servizi di vigilanza svolti e sull'utilizzo corretto delle apparecchiature hardware e software in dotazione.

Amministrazione

L'ufficio preposto dal Committente all'esecuzione del contratto è costituito dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del servizio, dal Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) all'uopo incaricato e dai collaboratori a seguito di specifica designazione del Direttore d'Area.

Il DEC con i suoi collaboratori provvede a:

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- verificare la correttezza e l'efficacia del servizio reso mediante verifica della reportistica acciati gps dei veicoli di vigilanza, della reperibilità della centrale operativa ecc.
 - verifiche dirette sui luoghi oggetto di vigilanza, oltre che attraverso la consultazione e l'utilizzo del sistema informatico predisposto dall'Appaltatore, per quanto riguarda l'individuazione e la descrizione dei siti oggetto di scarichi abusivi;
 - verifica e attesta la regolare esecuzione delle prestazioni a misura mediante la verifica della rispondenza degli interventi effettuati con il programma, ai fini della liquidazione degli importi dovuti;
 - dispone e verifica la corretta contabilizzazione da parte del Gestore di tutti gli interventi a misura.

Il RUP:

- verifica complessivamente l'esecuzione del servizio e decide in via definitiva su eventuali penali proposte dal DEC e sulle relative controdeduzioni dell'Appaltatore;
- approva i certificati di pagamento per le attività svolte.

5 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'

5.1 Calendario Operativo dei Servizi (COS)

Il Calendario Operativo dei Servizi consiste in un elaborato bimestrale predisposto dal Fornitore, articolato su base giornaliera per il mese in corso e quello successivo, per la schedulazione con rappresentazione grafica.

Il COS è un elaborato documentale che illustra le modalità di svolgimento del servizio da parte del Fornitore: squadre impiegate, reportistica adottata, siti sottoposti a videosorveglianza continua, ecc.

Lo scopo del programma è di adattare, pur nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, l'organizzazione e la gestione del servizio alle effettive esigenze riscontrate sul campo, ad esempio integrando il numero di squadre di sopralluogo in alcuni luoghi o in alcuni orari per prevenire gli sversamenti abusivi, oppure individuando di volta in volta i siti in cui disporre la videosorveglianza continua.

Il Calendario Operativo dei servizi:

- deve essere consegnato al DEC prima dell'inizio dell'erogazione dei servizi;
- deve essere aggiornato e consegnato al DEC, mensilmente almeno 5 giorni lavorativi antecedenti la fine del primo mese di programmazione. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporta l'applicazione della relativa penale.

L'approvazione del COS da parte del Gestore del contratto può essere condizionata, a titolo esemplificativo, dai seguenti fattori:

- il rispetto delle attività minime previste da Capitolato;



- le effettive esigenze riscontrate di maggiore vigilanza in alcuni siti piuttosto che in altri.

L'aggiornamento del COS deve essere effettuato con la dovuta frequenza, inserendo, quando necessario, tutte le eventuali attività non previste nel programma bimestrale consegnato.

Il COS si intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 5 (cinque) giorni lavorativi consecutivi dalla ricezione da parte del DEC.

5.2 Verbale di Controllo (VDC)

Il controllo dell'esecuzione delle attività schedate nel Calendario Operativo dei Servizi, deve risultare da un apposito "Verbale di Controllo", predisposto mensilmente dal Fornitore, consegnato entro i primi tre giorni lavorativi di ogni mese per le attività del mese precedente ed accettato dal DEC, pena l'applicazione della relativa penale.

Il VDC consiste in un elaborato mensile su base giornaliera che si ottiene integrando il COS con lo stato d'avanzamento delle attività previste nel mese immediatamente precedente.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

portare:

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTI III

- una tabella riepilogativa degli itinerari percorsi e relative distanze chilometriche;
- il resoconto dei siti sottoposti a videosorveglianza continua;
- un riepilogo dei rapporti di sorveglianza con indicazione dei siti di sversamento rilevati;
- copia dei rapporti di sorveglianza completi di localizzazione geografica dei siti, foto degli sversamenti, descrizione e data del ritrovamento, ecc.
- un quadro riepilogativo dell'esito delle attività di controllo e di valutazione del livello di qualità del servizio;

Tutte le informazioni del VDC dovranno essere registrate anche digitalmente su idoneo supporto cartografico (SIT).

E' compito del Fornitore aggiornare giornalmente il DEC a seguito delle attività eseguite, anche in considerazione di eventuali verifiche che il Gestore del contratto ritenga opportuno svolgere nel corso delle attività.

Tutte le attività del periodo di riferimento si ritengono concluse con la redazione da parte del Fornitore del VDC.

La firma del VDC da parte del DEC con tutte le annotazioni in esso riportate, vale come sola accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dal Fornitore. Il DEC prima della sottoscrizione potrà effettuare verifiche, secondo l'organizzazione interna dell'Amministrazione Contraente di appartenenza, per l'accertamento delle attività rese.

5.3 Proposte migliorative

Il Fornitore sarà comunque tenuto all'attuazione delle soluzioni progettuali migliorative rispetto alle previsioni del presente Capitolato eventualmente proposte in sede di offerta tecnica.

6 CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO EROGATO

Il Servizio viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Il pagamento viene autorizzato alla presentazione della documentazione attestante il servizio svolto (VDC) e della relativa fattura da parte dell'Appaltatore, salvo successive verifiche da parte del Committente.

Il controllo dell'effettiva esecuzione del servizio ha ad oggetto la verifica dell'avvenuta e regolare esecuzione, nonché del livello qualitativo, delle prestazioni previste.

Il DEC, unitamente ai suoi collaboratori, provvede mensilmente a verificare:

1. La completezza della documentazione prodotta dal Fornitore;
2. L'aggiornamento del sistema informativo geografico degli sversamenti;
3. I report sui siti sottoposti a videosorveglianza;



4. Il tracciato gps delle squadre di vigilanza;
5. L'avvenuta comunicazione agli Enti interessati delle comunicazioni dovute;
6. L'operatività e la tempestività di risposta della centrale operativa.

Inoltre, anche mediante sopralluoghi sulle strade, il DEC verifica:

- I percorsi soggetti a vigilanza al fine di verificare l'effettiva rilevazione dei siti di sversamento;
- I siti oggetto di sversamento rilevati al fine di verificare la completezza della documentazione prodotta;

Sulla base delle verifiche effettuate, il DEC conferma l'avvenuta esecuzione dei servizi di cui al VDC e ne attesta la conformità al RUP.

Diversamente, ove dovesse rilevare delle difformità, propone l'applicazione delle relative penali, da

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

successivi canoni mensili.

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTI III

7 PENALI

Il DEC, sulla base dell'attività di verifica svolta sia sulla reportistica cartacea e digitale sia mediante sopralluoghi sui luoghi, può disporre l'applicazione di penali, con relazione motivata, e notificarla al Fornitore nel mese successivo a quello in cui si è verificata l'inadempienza.

Il Fornitore entro 10 gg naturali e consecutivi dalla notifica può proporre le proprie controdeduzioni.

Le penali applicate dal DEC e le eventuali controdeduzioni del Fornitore vengono sottoposte al RUP che decide in via definitiva e insindacabile.

Le penali comminate vengono detratte dal successivo canone mensile.

Le penali vengono applicate per i seguenti inadempimenti e nelle misure indicate di seguito, in percentuale rispetto al corrispettivo a canone mensile:

N.	INADEMPIMENTO	PENALE
1.	Mancata esecuzione del giro del percorso (per ogni giro non effettuato e per ogni percorso)	0,75%
2.	Mancata risposta della centrale operativa ad una chiamata del Committente o di altro Ente (per ogni chiamata non risposta e per ogni ora di chiamata)	0,25%
3.	Mancata rilevazione di sito di sversamento abusivo. (per ogni sito non rilevato)	1,00%
4.	Mancata consegna dei report mensili al Committente.	0,50%
5.	Mancata comunicazione agli Enti interessati (Autorità Giudiziaria, FFOO, Ditte di smaltimento individuate dalla Regione Campania) dei siti di sversamento. (per ogni informativa non trasmessa)	0,25%
6.	Indisponibilità del sistema informativo territoriale o dell'accesso remoto al sistema informativo della reportistica sulla vigilanza. (per ogni giorno di indisponibilità)	0,25%
7.	Report cartaceo su sito di sversamento insufficiente, inadeguato o incompleto - esempio: mancanza di foto oppure di coordinate oppure di descrizione e data del ritrovamento ecc. (per ogni report inadeguato)	0,25%
8.	Reportistica digitale incompleta, sistema informativo non aggiornato - esempio: sito rilevato ma non riportato sul sit (per ogni mancanza riscontrata dal DEC)	0,25%
9.	Mancata installazione o malfunzionamento delle videocamere di	0,50%



sorveglianza (per ogni videocamera e per ogni giorno)	
---	--

Qualora l'importo complessivo delle penali superi il 20% del corrispettivo mensile dovuto, il Fornitore viene considerato complessivamente inadempiente e pertanto il Committente, previa diffida ad adempiere entro un termine, può procedere alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Le penali vengono detratte, mediante compensazione, dal corrispettivo mensile totale dovuto al Fornitore.

Per la quota detratta dal corrispettivo mensile totale, il Fornitore dovrà emettere una nota di credito penale o decrementare la fattura del mese in corso di importo pari all'importo

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PARTE III

La detrazione mensile relativa alle penali applicabili dall'Amministrazione viene calcolata come segue:

$$PA = \sum_{i=1}^n P_i$$

dove:

- PA = totale delle Penali per inadempimenti del presente capitolato;
 n = numero di singoli inadempimenti rilevati nel mese di riferimento;
 P_i = penale applicata per l'i-esimo inadempimento.

8 RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le attività ordinarie sono remunerate con un canone annuo che viene pagato dall'Amministrazione Contraente al Fornitore in 12 rate mensili posticipate.

La fatturazione, in modalità elettronica secondo le vigenti disposizioni, avverrà mensilmente pertanto, il Fornitore, entro il giorno 15 di ciascun mese, e comunque solo successivamente alla sottoscrizione del Verbale di controllo da parte del DEC, potrà trasmettere copia della fattura relativa al canone del mese precedente. Ciascuna fattura dovrà recare l'indicazione del numero di rata ed alla stessa dovrà essere allegato il relativo Verbale di controllo.

L'importo delle singole rate (canoni) può essere ridotto dall'Amministrazione contraente per compensazione con gli importi determinati dall'applicazione delle penali.

L'Amministrazione Contraente, entro 15 (quindici) giorni solari dalla presentazione della citata documentazione può richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa e/o revisione della documentazione già presentata, altrimenti la documentazione si riterrà accettata.

A seguito della consegna della documentazione integrativa o revisionata richiesta, l'Amministrazione ha come nuovo termine di approvazione ulteriori (dieci) 10 giorni solari dalla consegna. Trascorsi i (dieci) 10 giorni solari senza che l'Amministrazione abbia chiesto chiarimenti e/o altra documentazione, il documento riepilogativo si intende accettato ed approvato.

Il Fornitore deve inoltre fornire copia della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo anche di regolarità fiscale e contributiva. Il fornitore ha l'obbligo di



adeguarsi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta.

9 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E AMMINISTRATIVE

9.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI RIFERIMENTO

Le attività oggetto del presente appalto sono disciplinate dalla normativa, sia statale che regionale, vigente in materia che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato.

Inoltre, in via graduale, le attività oggetto del presente appalto sono disciplinate dalle norme regolamentari di emanazione locale inerenti alle attività medesime, che si intendono anch'esse integralmente richiamate ai fini del presente Capitolato.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

9.2 ONERI ED OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il Fornitore, assumendo verso l'Amministrazione il ruolo di fornitore globale, deve garantire la completezza e l'omogeneità della fornitura e deve pertanto farsi carico della efficienza dei servizi richiesti.

Il Fornitore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

9.3 SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Il Fornitore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, deve:

- A) comunicare all'Amministrazione, prima dell'inizio della prestazione dei servizi, i nominativi dei soggetti responsabili in materia di Prevenzione e Protezione e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- B) provvedere affinché il suo personale che eseguirà i servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, il Fornitore, ove in relazione all'incarico affidato si renda necessario, è tenuto a predisporre un Piano di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Copia del Piano di Sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza ed ai Rappresentanti dei Lavoratori del Fornitore, nonché al Gestore del contratto, prima dell'inizio delle attività relative all'Ordine di Fornitura.

9.4 ESECUZIONE DEI SERVIZI

Fatte salve le prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, il Fornitore può sviluppare i servizi nel modo che ritenga opportuno.

10 CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R..



Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) è reperibile sul sito www.normattiva.it.

Il Fornitore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto *al fornitore* il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. e i., impegnandosi altresì ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti stipulati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento, la stessa Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto il Contratto e di ritenere definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Amministrazione potrà inoltre risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, nei seguenti casi:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del Codice;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del d.lgs.50/2016;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato;



- f) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- h) azioni giudiziarie intentate da terzi contro l'Amministrazione per fatti o atti compiuti dal Fornitore nell'esecuzione del servizio;
- i) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 01.08.2007 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 640 del 11.09.07;
- l) In caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- m) In caso di subappalto non autorizzato;
- m) In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive;
- n) Quando le penalità raggiungono l'importo del 10%;
- o) In caso di mancato rispetto del Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli e recepito con delibera di G.P. n. 640 dell'11/09/2007.
- p) negli altri casi previsti dal presente capitolato.

L'Amministrazione risolverà obbligatoriamente il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

13 RECESSO

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via posta elettronica certificata nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- c) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi;

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dai documenti di gara;



iii) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.

In caso di recesso dell'Amministrazione il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino *(solo se già accettati dal direttore dell'esecuzione o - se non nominato - dal RUP)*, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

Tale pagamento avverrà secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali ed il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Nell'arco della durata contrattuale l'aggiudicazione della fornitura non costituisce per il Fornitore
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

l'erogazione della fornitura oggetto dell'appalto. 27 Ottobre 2017

PARTI III

iii) particolare, ai sensi dell'art. 1 co 13 DL 95/2012, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

14 CONTROVERSIE

In caso di contestazioni o di impossibilità di accordi tra le parti, il foro competente è quello di Napoli.

9



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA AMMINISTRATIVA EDILIZIA ISTITUZIONALE, MOBILITÀ E VIABILITÀ
DIREZIONE PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE RETI DI TRASPORTO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTI III

BANDO n. P_____/2017

PROCEDURA TELEMATICA APERTA

per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti

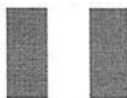
CIG: 72564904FB

nell'ambito della

REALIZZAZIONE DI MISURE STRAORDINARIE, INTEGRATIVE DELLE AZIONI GIÀ
PREVISTE DALLA DGR 548/2016, PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE
DEI TERRITORI INTERESSATI DAI FENOMENI DI SVERSAMENTO ILLECITO E
INCENDIO DI RIFIUTI

Beneficiari: Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta

DISCIPLINARE DI GARA



OPERAZIONE COFINANZIATA
DAL POC 2014/2020

a



SOMMARIO

<i>Articolo 1: Premessa</i>	3
Articolo 1.1: Requisiti specifici di esecuzione dell'appalto	6
Articolo 1.2: Informazioni tecniche	7
<i>Articolo 2: Importo dell'appalto, durata del contratto e opzioni</i>	8
<i>Articolo 3: Requisiti di partecipazione alla gara</i>	9
Articolo 3.1: Requisiti dei RTI e dei consorzi ordinari da costituirsi	19
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	
di dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) d.lgs. 50/2016	20
di dei RTI e Consorzi ordinari già costituiti n. 78 del 27 Ottobre 2017	21
Articolo 3.4: Requisiti delle aggregazioni di imprese e GEIE	22
Articolo 3.5: Avvalimento	22
Articolo 3.6 Mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive	24
<i>Articolo 4: Modalità di partecipazione alla gara</i>	25
Articolo 4.1: Istruzioni tecniche per la presentazione dell'offerta telematica in caso di RTI e Consorzi	28
<i>Articolo 5: Modalità di celebrazione della gara e di aggiudicazione</i>	29
<i>Articolo 6: Criteri per la valutazione dell'offerta</i>	31
<i>Articolo 7 - Prescrizioni per la redazione dell'offerta</i>	35
Articolo 7.1- Busta Documentazione Amministrativa	35
Articolo 7.2. Busta tecnica	46
Articolo 7.3. Busta economica	47
<i>Articolo 8: Garanzie</i>	50
<i>Articolo 9: Aggiudicazione e perfezionamento del contratto</i>	57
<i>Articolo 10: Anticipo di fornitura</i>	59
<i>Articolo 11: Subappalto</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Articolo 12: Protocollo di Legalità</i>	60
<i>Articolo 13: Sopralluogo obbligatorio</i>	61
<i>Articolo 14: Riservatezza delle informazioni</i>	62
<i>Articolo 15: Spese per pubblicazioni</i>	63
<i>Articolo 16: Accesso agli atti della procedura</i>	63
<i>Articolo 17: Informazioni di carattere generale</i>	64



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – **Disciplinare di gara**

Articolo 1: Premessa

Il presente disciplinare contiene le condizioni e modalità di partecipazione alla procedura di gara "Bando n. ____/____ Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti nella Città Metropolitana di Napoli e nella Provincia di Caserta" ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/16, fissando i ^{BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA} ~~one~~, le modalità di partecipazione e di ~~celebrazione della gara~~ ^{la celebrazione della gara}, le prescrizioni per la ~~regolazione dell'offerta~~ ^{la regolazione dell'offerta} con i relativi criteri di valutazione, le modalità di aggiudicazione della fornitura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/16 e del perfezionamento del contratto.

L'appalto è stato suddiviso in lotti per le seguenti ragioni.

La Regione Campania ha individuato i percorsi stradali (indicati nell'elaborato "Elenco Strade") maggiormente soggetti al fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti. I percorsi ricadono nei territori amministrati dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla Provincia di Caserta.

Risulta pertanto utile e conveniente individuare due lotti secondo il criterio di appartenenza o di prevalenza del percorso, e di affidare la responsabilità dell'esecuzione del contratto all'Ente territorialmente competente.

L'individuazione dei lotti è la seguente.

Descrizione	Km	Territorio	Lotto
A - Percorso Domizio	302	CE	2
B - Percorso Napoli Nord	158	NA - CE	1
C - Percorso Acerra Nola	210	NA	1
D - Percorso Nola Vesuvio	226	NA	1
E - Percorso Caserta Lagni	145	CE	2
F - Percorso Napoli	184	NA	1
G - Asta Valliva Regi Lagni	184	NA - CE	2
TOTALE KM	1409		
DI CUI LOTTO 1 - NAPOLI	778	55,22%	
DI CUI LOTTO 2 - CASERTA	631	44,78%	

La procedura di affidamento verrà eseguita dalla Città Metropolitana di Napoli (Stazione Appaltante) mentre per l'esecuzione del contratto si avranno due Committenti:

- Città Metropolitana di Napoli per il lotto 1 – Napoli,
- Provincia di Caserta per il lotto 2 – Caserta.

La procedura in oggetto è stata indetta con provvedimento n. del





L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs.50/16 (di seguito denominato anche Codice), dal DPR 207/2010, relativamente agli articoli ancora vigenti, dalle Linee guida ANAC, dal D.lgs.n.82/2005, dalle relative regole tecniche e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale, dalle disposizioni previste dalla documentazione di gara oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.

La documentazione di gara comprende:

⇒ Bando di gara;

⇒ Disciplinare di gara;

⇒ BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

⇒ RELAZIONE DESCRITTIVA del programma Campania più

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando la seguente gerarchia:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato Speciale.

Con la presentazione dell'istanza e/o dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Bando e degli altri atti di gara.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima di presentare l'istanza e/o l'offerta, il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale presso gli Enti competenti.

Si precisa quanto segue:

- l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni relative all'ammissione (anche in caso di utilizzo del DGUE), l'offerta tecnica ed economica – redatte tutti in lingua italiana – devono essere sottoscritte **a pena di esclusione** con apposizione di firma digitale, rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale dal rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso. In caso di procuratore, occorre indicare gli estremi della procura. Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore;
- nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento;
- all'istanza di partecipazione, al DGUE, alle dichiarazioni essendo sottoscritte con firma digitale non occorre allegare la copia del documento di identità del dichiarante;
- in alternativa al DGUE, il concorrente può presentare le dichiarazioni ivi previste integrando il modello di istanza di partecipazione ovvero mediante dichiarazioni, in carta semplice, conformi alle disposizioni contenute nel DPR n.445/00 e nel D.lgs.n.82/2005, sottoscritte mediante apposizione di valida firma digitale
- il DGUE, le dichiarazioni e la documentazione da allegare o allegate all'istanza e all'offerta devono essere presentate nel rispetto della disciplina contenuta nel DPR n.445/00 e nel D.lgs.n.82/2005



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – Disciplinare di gara

nonché – nei casi previsti dal presente disciplinare – sottoscritte mediante apposizione di valida firma digitale; in caso di difformità alle suddette disposizioni, la dichiarazione/documentazione si intenderà come non prodotta e – se prevista necessariamente a pena di esclusione – determinerà l'esclusione del concorrente. Si invita, pertanto, gli operatori a prestare la massima attenzione sulle ipotesi e relative condizioni previste in materia di copie conformi;

- per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000. Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere in lingua italiana. Per i soggetti stranieri domande/dichiarazioni/certificazioni, qualora la straniera, devono essere integrate da traduzione in lingua italiana, certificata "conforme a testo straniero" da rappresentanza diplomatica/traduttore ufficiale.
- è onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

Si precisa, infine, quanto segue:

- ✓ la sottoscrizione con firma digitale può essere sostituita mediante utilizzo di firma elettronica qualificata;
- ✓ nell'ambito della presente procedura di gara – tutti i termini di trasmissione fissati devono intendersi come termini di presentazione, ovvero termini entro cui la documentazione richiesta deve pervenire;
- ✓ il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sul sistema di acquisti telematici non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione appaltante. Il concorrente dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti dal sistema di acquisti telematici per procedere all'invio dell'offerta;
- ✓ in caso di contrasto tra gli atti di gara e i dati strutturali caricati a sistema prevalgono i primi.

Il mancato rispetto delle prescrizioni previste a pena di esclusione dal disciplinare di gara comporterà l'esclusione dell'operatore economico fatta salva l'eventuale applicazione della disciplina sul soccorso istruttorio.

Per quanto riportato nel presente disciplinare si precisa che:

- 1) per **Portale** si intende il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli (di seguito denominato "Portale") presente all'indirizzo <https://garetelematiche.cittametropolitana.na.it/portale>
- 2) per **offerta telematica** si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della/e istanza/e, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Nel rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 01.08.2007 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 640 del 11.09.07, la stazione appaltante assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994; qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante non procederà alla stipulazione del contratto e adotterà i provvedimenti conseguenziali.



Inoltre in tutti gli atti precedenti e conseguenti il contratto verrà sempre verificato il rispetto del Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale, sottoscritto tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli e recepito con delibera di G.P. n. 640 dell'11/09/2007.

Articolo 1.1: Requisiti specifici di esecuzione dell'appalto

Il presente appalto, in coerenza con le previsioni dell'Accordo di programma tra Regione Campania, Napoli e Provincia di Caserta per la realizzazione del "Programma Campania
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 27 Ottobre 2017 liberazione n.43 del 30 gennaio 2017 e ss. mm. e ii., si pone, in primo luogo,

l'obiettivo di garantire un maggior controllo della rete viaria regionale per prevenire fenomeni di abbandono di rifiuti e di migliorarne la sua sicurezza attraverso un'adeguata manutenzione del verde.

Inoltre, in considerazione della necessità di orientare gli appalti al perseguimento di politiche di inclusione sociale, si pone l'obiettivo sociale di favorire la collocazione nel mondo del lavoro, dei "lavoratori svantaggiati" e in particolare dei disoccupati di lunga durata attraverso la previsione di particolari condizioni di esecuzione, coerentemente con i principi comunitari in materia, della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014 che disciplina gli appalti pubblici e in particolare dei considerando 2, 99 e dell'art. 70, nonché del parere reso dall'ANAC n. 0111498 del 27/09/2017.

A tale scopo, ai sensi dell'articolo 100 del d.lgs. 50/2016, sono individuate le seguenti condizioni particolari di esecuzione dell'appalto:

L'operatore economico aggiudicatario, per fare fronte alle esigenze di manodopera necessaria all'esecuzione dell'appalto, si impegna a reperire i lavoratori fra la categoria dei lavoratori svantaggiati come definiti all'articolo 2 punto 99 del Regolamento UE n.651/2014, con la sola esclusione del personale facente parte del management aziendale e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, nella misura indicata nell'offerta tecnica.

Si rende inoltre noto agli operatori economici, che con la medesima finalità sociale, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Campania e la Città Metropolitana di Napoli, è stato sottoscritto un protocollo di intesa, acquisito al registro convenzioni della Città Metropolitana di Napoli al n.858 del 30/05/2017, per il cofinanziamento del "Progetto Campania più", prevedendo l'assegnazione di incentivi (budget individuali per il Reinserimento, Occupazione e Sociale) per l'assunzione di soggetti individuati nelle procedure di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 342 del 29/2/2008 e rideterminati con la nota prot. 213184/2017.

Le modalità di erogazione dell'incentivo saranno oggetto di una specifica convenzione, i cui contenuti sono stati anticipati nella nota prot. n.0696733 del 23/10/2017 della Regione Campania, assunta agli atti del Tavolo tecnico nella riunione del 22/10/2017, in cui si chiarisce che: "In particolare il protocollo di intesa sottoscritto dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e la Città Metropolitana di Napoli, prevede che il Ministero si impegna a trasferire risorse fino ad un massimo di 10 milioni quale contributo a carico del fondo per l'occupazione, per l'inserimento al lavoro, da utilizzare come incentivo all'occupazione. Le risorse finanziarie saranno trasferite, in subordine all'effettivo avvio delle attività, a seguito di apposito atto condiviso dalla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e la DG 11 della Regione Campania ed utilizzate tramite l'erogazione di un bonus occupazionale direttamente alle aziende che inseriranno nei loro organici disoccupati di cui alla nota prot. 13184/2017, nella misura di



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – Disciplinare di gara

euro 7.500,00 per ogni assunzione con contratto triennale anche part time. Si prevede inoltre che al termine del triennio, per ogni contratto di lavoro trasformato a tempo indeterminato, all'azienda sarà versato un ulteriore bonus pari ad euro 2.500,00."

Articolo 1.2: Informazioni tecniche

Per partecipare alla presente procedura di gara telematica è indispensabile:

a) la previa registrazione al Portale con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 4;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

l'utilizzo di firma digitale rilasciata da Enni accreditati presso il
Agenzia per l'Italia Digitale; n. 78 del 27 Ottobre 2017

c) la seguente dotazione tecnica minima:

- **Requisiti minimi di sistema:** PC con sistema operativo Windows XP/Vista, MAC OS X Tiger 1.4.11;
- **Requisiti minimi per la connessione ad Internet:** Accesso al Portale via browser tramite Internet Service Provider. E' consigliato un collegamento di tipo ADSL;
- **Requisiti del browser:** per utilizzare correttamente le funzioni del Portale, è indispensabile disporre di uno dei seguenti browser nelle versioni indicate:
 - Microsoft Internet Explorer 7.0
 - Microsoft Internet Explorer 8.0
 - Firefox 3.0.0 (per Microsoft)
 - Firefox 3.0.1 (per OS X)
 - Safari 3.2.1(4525.27.1)
- Si richiede l'abilitazione SSL (Secure Socket Layer, protocollo per transazioni sicure). Per la verifica dell'abilitazione SSL, seguire le indicazioni specifiche presenti in ciascun Browser;
- Si richiede l'abilitazione dei cookies: per le istruzioni fare riferimento alle specifiche funzionali di ciascun browser
- Si richiede la possibilità di salvare documenti crittografati su disco;
- Risoluzione: Il Portale è ottimizzato per la risoluzione 1024x768;
- Blocco dei pop-up disattivato;
- Disattivare barre particolari (ES. Toolbar: Yahoo, Google, etc.)
- **Applicativi richiesti**
 - Per l'utilizzo completo del Servizio è necessario avere installato l'applet JRE Java Runtime Environment: Versione minima: 1.6.11 (PC con S.O Windows) - 1.5.0 (MAC OS X Tiger). (Il file è scaricabile manualmente dal sito della SUN Microsystem: www.java.com/it);
 - Software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo.

Si precisa che tutti file allegati e/o costituenti l'offerta devono essere in formato pdf/A.

Tuttavia, è possibile utilizzare anche le seguenti estensioni nel rispetto, comunque, delle disposizioni normative e regole tecniche di settore tra cui quelle previste dal DPCM del 22.02.2013:

- .pdf -.jpg - .tiff - .bmp;
- .doc -.xls - .docx -.xlsx -.odt- .ods;
- files in formati diversi da quelli sopra indicati saranno ammessi solo previa autorizzazione.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti - Disciplinare di gara

La dimensione massima del singolo file caricabile sul Portale è di 7 MB: i file dovranno essere caricati singolarmente e non dovranno essere compressi.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

1. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
2. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il portale.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni evidenziate in merito all'estensione/nome/dimensione dei file, l'operatore economico si assume ogni responsabilità relativamente alla mancata

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

stessi

e si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento la grafica e

n. 78 del 27 Ottobre 2017

l'interfaccia del Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli, fornendo le nuove istruzioni in merito al suo utilizzo ai concorrenti.

Si invita altresì a controllare le FAQ pubblicate sulla home page del Portale per verificare la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

PARTI III

Articolo 2: Importo dell'appalto, durata del contratto e opzioni

Base d'asta come valore complessivo per appalto a corpo

Il servizio ha durata **triennale** a partire dalla data del verbale di consegna.

Il corrispettivo per tutti i servizi forniti nel presente appalto è pari a:

- euro 5.261.123,34 oltre IVA per il lotto 1 - Napoli;
- euro 3.766.639,71 oltre IVA per il lotto 2 - Caserta;

detratto il ribasso offerto in fase di gara e salvo eventuali penali.

Il quadro economico complessivo dell'appalto è il seguente.

		LOTTO 1 NAPOLI	LOTTO 2 CASERTA	TOTALE
		58,28%	41,72%	
SERVIZI A CANONE		5.261.123,34	3.766.639,71	9.027.763,05
IVA	22%	1.157.447,13	828.660,74	1.986.107,87

L'importo complessivo dell'appalto sopra indicato è stato calcolato, in conformità a quanto previsto dall'art.35 del Codice, considerando i seguenti elementi:

- a) la durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è pari a **tre anni**;
- b) la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai





sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

- c) ai sensi dell'art. 23, co. 16, del Codice l'importo a base d'asta comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari al 67,96% del valore a base d'asta per ciascun lotto.

Le eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta potranno essere riutilizzate, previo accordo tra l'Ente Committente e la Regione Campania, per l'esecuzione di ulteriori servizi nell'ambito dell'oggetto dell'appalto.

Il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l' BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA o stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa, fermo n. 78 del 27 Ottobre 2017 cui all'art.48 co.11 del D.lgs.n. 50/16.

A ciascun Concorrente che ha presentato offerta e risulti primo in graduatoria per più lotti, potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 1 (un) lotto, secondo il valore dell'importo a base d'asta (prima il lotto 2, poi il lotto 1).

Non troveranno applicazione i limiti sui lotti aggiudicabili ad un medesimo Concorrente - massimo 1 (un) lotti- e sarà, quindi, possibile procedere con l'aggiudicazione ad uno stesso Concorrente di un numero di lotti superiore nell'ipotesi in cui detto Concorrente risulti il solo Concorrente ad aver presentato offerta - o comunque il solo nella graduatoria provvisoria anche per la successiva esclusione di altri concorrenti - per ulteriore Lotto rispetto al lotto allo stesso aggiudicato.

Articolo 3: Requisiti di partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti:

- A) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- B) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577, e successive modificazioni e, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- C) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- D) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti oppure che si impegnino a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 48;
- E) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 48;
- F) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33; si applicano le disposizioni dell'articolo 48;
- G) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 48;





H) gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli art. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di reti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete è vietato partecipare anche in forma individuale;
- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale
- ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice e, sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata;
- le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del Raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.





PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – Disciplinare di gara

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della sub-associazione.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con p. 78 del 27 Ottobre 2017
non concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

PARTE III

Per essere ammesse a presentare offerta gli operatori economici interessati di cui al precedente comma devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale

1. di aver preso visione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni previste dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del Codice e quindi:
 - 1) che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;



- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- 2) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

comma 4, del medesimo decreto.

n. 78 del 27 Ottobre 2017

ipotesi di affidamento di lavori/servizi/forniture a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53 dell'art. 1 della Legge 190/2012, la stazione appaltante procederà a verificare l'iscrizione dell'aggiudicatario nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede; nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario abbia presentato domanda di iscrizione nella *white list* e non abbia ancora conseguito la relativa iscrizione, la stazione appaltante - dopo aver soddisfatto l'obbligo di consultare la *white list*, accertandosi in tal modo che l'impresa abbia già assolto l'onere di richiedere l'iscrizione - darà avvio all'iter contrattuale ricorrendo alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia.

NB-2: ai fini dell'individuazione dei soggetti da considerare nell'ambito del predetto requisito, si rinvia al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 85 del D.lgs. n.159/2011.

NB-3: resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

- 3) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- 4) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.
- 5) che il concorrente non si trova, altresì, in nessuna delle situazioni come di seguito descritte:



- a) qualora la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in ^{n. 78 del 27 Ottobre 2017} vero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalto, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver



denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- m) l'operatore economico non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

e le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

3. che non sussiste il divieto a contrattare di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 (*incarichi conferiti a pubblici dipendenti nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego*);
4. di non partecipare alla presente gara in più di una associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
5. (*nell'ipotesi di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette black-list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. del 21 novembre 2001*) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione ai sensi dell'art 37 del D.L. n. 78/2010;
6. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie, di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell'anno 2007 con la Prefettura di Napoli, come riportate nel presente disciplinare, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
7. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie, di cui al Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale. sottoscritto tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli e recepito con delibera di G.P. n. 640 dell'11/09/2007, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

NB-1: Con riferimento alle ipotesi previste dall'art.80 commi 1 e 2 del D.lgs. n.50/2016, ciascun concorrente - a pena di esclusione - deve considerare e dichiarare ai sensi del DPR n.445/00 l'assenza dei motivi di esclusione anche con riferimento a tutti i soggetti richiamati dal comma 3 del citato articolo 80 così come di seguito precisato, utilizzando – nel rispetto delle modalità indicate all'art.7 – preferibilmente il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo).

Le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione dovranno essere riferite a tutti i soggetti indicati dall'art. 80 commi 2 e 3 del Codice, senza indicare i nominativi dei singoli soggetti salvo che siano presenti fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 80, co. 1 e 2 da riportare analiticamente in fase di gara.

A tal fine, a pena di esclusione, si precisa quanto segue:

- l'esclusione e il divieto considerati ai citati commi 1 e 2, operano se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva riguardano:



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – Disciplinare di gara

- se si tratta di impresa individuale: il titolare e il direttore tecnico;
- se si tratta di società in nome collettivo: i soci il direttore tecnico;
- se si tratta di società in accomandita semplice: i soci accomandatari e il direttore tecnico;
- se si tratta di altro tipo di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, inclusi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione / vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza (tra questi rientrano anche i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore agli amministratori), di direzione / controllo, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti solo due soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, il concorrente deve considerare – ai fini dell'assenza dei motivi di esclusione previsti dal citato art.80 – entrambi i soci.

- In ogni caso l'esclusione e il divieto sopra indicati operano anche nei confronti dei soggetti – come sopra individuati – cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
- In caso di cessione o fitto di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI sussiste in capo alla società incorporante, o risultante dalla fusione, di considerare anche i soggetti (richiamati dall'art. 80 comma 3 del Codice) che hanno operato presso la società incorporata/che ha ceduto/affittato o le società fuse nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del Bando sulla GURI o che sono cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.
- I reati di cui al comma 1 dell'art 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- Sulla base di quanto sopra evidenziato, qualora siano presenti fattispecie rilevanti ai fini della disciplina di cui all'art.80 co.1 del d.lgs.n.50/2016 il concorrente deve presentare puntuale e dettagliata dichiarazione ai sensi del DPR n.445/00 utilizzando preferibilmente il DGUE secondo quanto specificato all'art. 7 e seguenti del presente Disciplinare.

In particolare, si precisa che:

A. Qualora siano presenti fattispecie rilevanti ai fini della disciplina di cui all'art.80 co.1 del d.lgs.n.50/2016 la dichiarazione deve essere resa in maniera dettagliata specificando almeno i seguenti elementi:

- soggetto interessato (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, ruolo/poteri)





PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – **Disciplinare di gara**

- Autorità ed estremi del provvedimento (es. condanna n. emessa in data dal Tribunale, durata etc.);
- fattispecie rilevante (es: reato commesso etc..) e contenuto del provvedimento (motivo della condanna, pena accessoria, precisazione sui periodi di interdizione imposti dal provvedimento penale);
- eventuali misure di *self cleaning* adottate;
- misure di dissociazione in casi di condanne di soggetti – come sopra individuati – cessati dalla carica.

B. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati **compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt.**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

... i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p..

Si evidenzia che un operatore economico, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

NB-2: Con riferimento alle ipotesi previste dall'art. 80, co. 4 del D.lgs. n. 50/2016 l'operatore economico è ammesso se dimostra di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. A tal fine il concorrente deve presentare a pena di esclusione puntuale e dettagliata dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 utilizzando – nel rispetto delle modalità indicate all'art.7 del presente disciplinare – preferibilmente il DGUE.



NB-3: Con riferimento alle ipotesi previste dall'art.80 co. 5 del D.lgs. n.50/2016 e alle altre ipotesi di esclusione sopra previste (esempio: divieto a contrarre con la Stazione Appaltante procedente ai sensi dell'art.53, co.16 ter del D.lgs.n.165/01, etc.) **il concorrente – a pena di esclusione - deve presentare puntuale e dettagliata dichiarazione su tutte le notizie/ipoesi/fattispecie/nominativo** rilevanti ai fini della disciplina di cui all'articolo sopracitato descrivendo le eventuali misure di *self cleaning* adottate utilizzando – nel rispetto delle modalità indicate all'art.7 del presente disciplinare – preferibilmente il DGUE e gli schemi di dichiarazione presenti nel modello di istanza predisposto dalla stazione appaltante.

A tal proposito e nel rinviare alla disciplina adottata dall'ANAC (con particolare riferimento alla **"Linee guida n.6" e Delibera n.1386/16 "Casellario informatico e Banca dei contratti pubblici – modelli di comunicazione"**) si precisa, a pena di esclusione, quanto segue:

- A. un operatore economico, o un subappaltatore – ove sia ammesso il subappalto -, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
- B. Nei casi di cui all'art. 110, comma 3, del Codice, il concorrente deve presentare
 - dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subappalto *[indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati]*;
 - dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5.
- C. Nel caso di cui all'art. 110, comma 5, del Codice, il concorrente deve presentare quanto di seguito indicato nelle modalità previste all'art. 3.5 del presente disciplinare:
 - dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - con la quale attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti di ordine generale, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'Autorità a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;
 - dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;





PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – **Disciplinare di gara**

- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice.

NB-4: **Con riferimento all'individuazione dell'ambito soggettivo di cui all'art. 80 del Codice**, si invita il concorrente a prendere visione della disciplina disponibile sul sito dell'ANAC e, in particolare, del Comunicato del Presidente del 26 ottobre 2016 *"Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE"*

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

www.anticorruzione.it

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

NB-5: Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente che rende le dichiarazioni non intenda rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80 del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a presentare - a pena di esclusione - una propria dichiarazione firmata digitalmente sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016.

a-bis) requisiti di idoneità professionale:

1. Iscrizione – se dovuto – nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., competente per territorio, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali ovvero - in caso di sede all'estero - in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI del Codice dei contratti).

N.B.: Nel caso di operatore non tenuto all'obbligo di cui al precedente periodo, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo.

b) requisiti di capacità tecnica e professionale:

LOTTO 1 – NAPOLI

1. aver effettuato – a regola d'arte – negli ultimi tre anni (ossia nei 36 mesi) antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, uno o più servizi analoghi di importo complessivo pari ad almeno **EURO 800.000,00 IVA esclusa**. Per servizio analogo si intende: servizi di ispezione e/o vigilanza e/o controllo, anche videosorveglianza da remoto, comunque organizzati di beni infrastrutturali quali edifici, di ogni tipo, strade di qualunque classificazione in ambito urbano o extraurbano.





Ai fini della dimostrazione del presente requisito, è possibile utilizzare anche contratti non ancora ultimati entro tale data ovvero anche iniziati dopo tale data; in tali ipotesi sarà considerata la parte effettivamente e regolarmente svolta entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte. Per i contratti la cui esecuzione è iniziata prima del sopra indicato periodo (36 mesi), si considererà soltanto la parte effettivamente e regolarmente svolta nel periodo previsto dal requisito in parola fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

2. aver effettuato – a regola d'arte - negli ultimi tre anni (ossia nei 36 mesi) antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, nell'ambito delle/dei forniture/servizi di cui al punto b1, una/un fornitura/servizio analoga/o di valore pari ad almeno **EURO 160.000,00 I.V.A.**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTI III

LOTTO 2 – CASERTA

3. aver effettuato – a regola d'arte – negli ultimi tre anni (ossia nei 36 mesi) antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, uno o più servizi analoghi di importo complessivo pari ad almeno **EURO 500.000,00 IVA esclusa**. Per servizio analogo si intende: servizi di ispezione e/o vigilanza e/o controllo, anche videosorveglianza da remoto, comunque organizzati di beni infrastrutturali quali edifici, di ogni tipo, strade di qualunque classificazione in ambito urbano o extraurbano.

Ai fini della dimostrazione del presente requisito, è possibile utilizzare anche contratti non ancora ultimati entro tale data ovvero anche iniziati dopo tale data; in tali ipotesi sarà considerata la parte effettivamente e regolarmente svolta entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte. Per i contratti la cui esecuzione è iniziata prima del sopra indicato periodo (36 mesi), si considererà soltanto la parte effettivamente e regolarmente svolta nel periodo previsto dal requisito in parola fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

4. aver effettuato – a regola d'arte - negli ultimi tre anni (ossia nei 36 mesi) antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, nell'ambito delle/dei forniture/servizi di cui al punto b3, una/un fornitura/servizio analoga/o di valore pari ad almeno **EURO 100.000,00 I.V.A. esclusa**.

Sulle modalità relative alla dimostrazione dei requisiti sopra indicati mediante dichiarazioni sostitutive – compreso l'utilizzo del DGUE (Documento di gara unico europeo) - si rinvia alla disciplina prevista agli articoli 7 e ss. relativi alla fase di ammissione della procedura di gara.

Articolo 3.1: Requisiti dei RTI e dei consorzi ordinari da costituirsi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co. 8 del d.lgs. 50/2016, si precisa, **a pena di esclusione** quanto segue:

- a) i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppando/consorziando;





- b) il requisito di idoneità professionale di cui al punto a.bis-1 (iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppande/consorzianti.

NB: Nel caso di operatore non tenuto all'obbligo di cui al precedente periodo, lo stesso deve presentare dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo.

- c) i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto b vanno posseduti da ciascun operatore raggruppando/consorziando, nel rispetto delle previsioni sotto riportate:

- requisito di cui al punto b1: deve essere posseduto dal Raggruppamento o Consorzio ordinario nel suo complesso. La mandataria o una singola consorziata deve comunque **avere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in senso relativo.** n. 78 del 27 Ottobre 2017 la associata/consorziata deve possedere il requisito nella misura minima del 10%;
- requisito di cui al punto b2: deve essere posseduto per intero dalla mandataria o dalla singola consorziata che esegue in misura maggioritaria (requisito non frazionabile). Il possesso del presente requisito da parte della mandataria o consorziata vale anche ai fini del computo del possesso del requisito b1.
- requisito di cui al punto b3: deve essere posseduto dal Raggruppamento o Consorzio ordinario nel suo complesso. La mandataria o una singola consorziata deve comunque possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in senso relativo. Ciascuna associata/consorziata deve possedere il requisito nella misura minima del 10%;
- requisito di cui al punto b4: deve essere posseduto per intero dalla mandataria o dalla singola consorziata che esegue in misura maggioritaria (requisito non frazionabile). Il possesso del presente requisito da parte della mandataria o consorziata vale anche ai fini del computo del possesso del requisito b3.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PARTI III

In caso di consorzio che partecipi all'interno di un'ATI, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del Raggruppamento sia dichiarare i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

Relativamente ai consorzi ordinari, la partecipazione deve avvenire sempre per tutte le imprese consorziate e sulla base dei requisiti di partecipazione posseduti da queste.

Sulle modalità relative alla dimostrazione dei requisiti sopra indicati si rinvia alla disciplina prevista agli articoli 7 e ss.

Articolo 3.2: Requisiti dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) d.lgs. 50/2016

In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016 si precisa, **a pena di esclusione** quanto segue:

- a) il consorzio deve indicare la tipologia/natura del consorzio e le consorziate per le quali il consorzio intende partecipare ai sensi dell'art.48 co.7 del Codice; alle consorziate designate è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione



sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;

- b) i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da parte del consorzio e di tutte le consorziate per le quali il consorzio partecipa/esecutrice;
- c) il requisito di idoneità professionale di al punto a.bis-1 (iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) deve essere posseduto dal consorzio e da ciascuna consorziata per la quale il consorzio partecipa/esecutrice;

NB: Nel caso di operatore non tenuto all'obbligo di cui al precedente periodo, lo stesso deve presentare dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

capacità tecnica e professionale di cui al punto b vanno posseduti nel rispetto delle
n. 78 del 27 Ottobre 2017
riportate:

- requisito di cui al punto b1: deve essere posseduto dal consorzio;
- requisito di cui al punto b2: deve essere posseduto dal consorzio (requisito non frazionabile).
Il possesso del presente requisito vale anche ai fini del possesso del requisito di cui al punto b1).
- requisito di cui al punto b3: deve essere posseduto dal consorzio;
- requisito di cui al punto b4: deve essere posseduto dal consorzio (requisito non frazionabile).
Il possesso del presente requisito vale anche ai fini del possesso del requisito di cui al punto b3).

N.B.-1: I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto. Con le linee guida dell'ANAC di cui all'articolo 84, comma 2, sono stabiliti, ai fini della qualificazione, i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni.

NB-2: In caso di consorzio che partecipi all'interno di un'ATI, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del Raggruppamento sia dichiarare i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

Articolo 3.3: Requisiti dei RTI e Consorzi ordinari già costituiti

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti si applica la disciplina indicata per i RTI da costituirsi

In caso di consorzio che partecipi all'interno di un'ATI, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del Raggruppamento sia dichiarare i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

Relativamente ai consorzi ordinari già costituiti, la partecipazione deve avvenire sempre per tutte le imprese consorziate e sulla base dei requisiti di partecipazione posseduti da queste; per tutto quanto non previsto, ai consorzi ordinari di cui all'art. 45, co. 2, lett. E) del D.Lgs. 50/2016 sarà applicata la medesima disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa, compresa quella relativa alla modifica delle imprese in corso di esecuzione.





Nell'ipotesi di partecipazione da parte di consorzi ordinari costituiti in forma di società consortile ai sensi dell'art.2615ter codice civile si applica la disciplina prevista per le ATI costituite.

Articolo 3.4: Requisiti delle aggregazioni di imprese e GEIE

In caso di aggregazioni di imprese e GEIE trova applicazione la disciplina prevista per la ATI per quanto compatibile.

Articolo 3.5: Avvalimento

I requisiti di cui all'art.3 lett. B1 B2 B3 B4 del disciplinare di gara possono essere dimostrati conformemente all'art. 89 del d.lgs. n.50/2016 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto; il mancato rispetto delle prescrizioni dell'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016 comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto; non è consentito, **a pena di esclusione**, che, per la partecipazione al medesimo lotto di gara, della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino al medesimo lotto di gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Si precisa che, in caso di ricorso all'avvalimento, è necessario allegare - nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** - la seguente documentazione anche utilizzando preferibilmente il DGUE unitamente agli schemi di dichiarazione presenti nel modello di istanza predisposto dalla stazione appaltante nell'ambito della sezione dedicata all'avvalimento secondo le modalità sottoriportate:

- a) **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'**impresa concorrente**, con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (dichiarazione presente nel DGUE del concorrente – Parte II sezione C);
- b) **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria** con la quale egli attesta che l'impresa ausiliaria:
 - possiede i requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;
 - possiede gli ulteriori requisiti di carattere generale previsti all'art.3 del disciplinare;
 - possiede il requisito di idoneità professionale di cui al punto a-bis 1 (iscrizione alla CCIAA);
 - possiede i requisiti oggetto di avvalimento;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata.



Relativamente ai requisiti di cui all'art. 80 del Codice (previsti nell'ambito del DGUE), ai requisiti di idoneità professionale e ai requisiti oggetto di avvalimento, l'impresa ausiliaria può presentare un proprio DGUE compilato nella Parte II sezioni A e B, Parte III, Parte IV - eventualmente anche la sola sezione "a" - , Parte VI.

Relativamente, invece, agli ulteriori requisiti di carattere generale previsti dall'art. 3 del disciplinare di gara (non inseriti nel DGUE) nonché all'obbligo di mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e al divieto di partecipare in proprio o come associata o consorziata, l'impresa ausiliaria può utilizzare gli schemi di dichiarazione presenti nella sezione dedicata all'impresa ausiliaria all'interno del modello di istanza predisposto dalla Stazione Appaltante.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

NB: Alla completa e corretta presentazione delle dichiarazioni si rinvia a quanto
in ambito dell'art. 3 del disciplinare.

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

- c) **a pena di esclusione**, originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie che devono essere, **a pena di nullità del medesimo contratto**, dettagliatamente descritte;

NB: Si evidenzia che il contratto di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, **redatto in conformità all'art. 88 del DPR 207/2010** deve:

- contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- essere allegato, a pena di esclusione, in originale sottoscritto dai legali rappresentanti del concorrente e della ditta ausiliaria ovvero in copia autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato con le modalità di cui agli artt. 22 o 23- bis del d.lgs. 82/2005. Nel caso in cui il contratto sia redatto in forma di atto pubblico informatico, si applica il d.lgs. 110/2010; nel caso in cui il contratto sia redatto in forma di scrittura privata autenticata, si applica l'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

- d) **il PassOE** relativo all'impresa ausiliaria debitamente sottoscritto da quest'ultima; in alternativa, se il sistema AVCPass lo consente, è possibile produrre un unico PassOE contenente i dati della concorrente e dell'ausiliaria.

NB-1: nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'art. 80, co. 12 del Codice nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente e l'ausiliario ed escute la garanzia provvisoria (se prevista).

Per il corretto inserimento sul Portale dei dati anagrafici dell'operatore ausiliario e dell'operatore ausiliato, si forniscono di seguito le pertinenti istruzioni tecniche, **ferme restando le obbligatorie produzioni documentali sopra individuate e/o richiamate.**

Nel caso in cui il partecipante intenda ricorrere all'avvalimento, per l'indicazione dell'ausiliaria ed il caricamento della relativa documentazione occorre procedere alla compilazione della sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** della propria offerta nel modo che segue:



1. in corrispondenza della domanda "RICORRI ALL'AVVALIMENTO?" cliccare su SI: a seguito di tale selezione il sistema attiverà la tabella corrispondente;
2. cliccare sul pulsante "INSERISCI AUSILIARIA": il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi dell'ausiliata. Nel caso in cui la partecipazione avvenga all'interno di un RTI, il sistema proporrà invece un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare l'operatore/i che usufruisce/ono dell'avvalimento ed a cui abbinare la relativa ausiliaria;
3. inserire il codice fiscale dell'ausiliaria: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale. Ove l'operatore ausiliario non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente errore "Codice fiscale azienda non presente"; in tale evenienza occorrerà preventivamente l'ausiliario affinché effettui la propria registrazione al Portale;
4. inserire - nella sezione dedicata che comparirà automaticamente a video a seguito dell'inserimento dei dati dell'ausiliaria/e - gli allegati relativi all'avvalimento, all'interno delle righe di seguito descritte:

- nella prima riga, le dichiarazioni firmate digitalmente dall'ausiliaria, come richiesto dagli atti di gara;
- nella seconda riga, il contratto di avvalimento sottoscritto digitalmente dalle parti (ausiliata e ausiliaria/e);
- è possibile inserire ulteriori allegati cliccando sul pulsante INSERISCI ALLEGATO;

5. per eliminare una Ausiliaria selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "CANCELLA AUSILIARIA". In tal caso verranno definitivamente eliminati anche tutti gli allegati inseriti nelle sezioni sopra descritte.

Le imprese ausiliarie devono, pertanto, effettuare la registrazione sul Portale Gare Telematiche.

Articolo 3.6 Mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83 co. 9 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di **sette giorni** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



Articolo 4: Modalità di partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica, una per ciascun lotto a cui si intende partecipare, tramite il Portale entro i termini previsti dal bando di gara, secondo la seguente procedura:

1. registrarsi al Portale compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle tale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Albo telematico, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione durante i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13,00.

Il non tempestivo ricevimento della terna di valori è ad esclusivo rischio del concorrente per registrazioni effettuate successivamente al termine temporale di 48 ore sopra indicato.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente? e/o Hai dimenticato la password? presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link OPZIONI. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri: se viene inserita una password avente un numero di caratteri superiore a 12 il sistema procederà però al troncamento della password medesima al 12esimo carattere;

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli.

Ciò premesso, si rinvia a quanto previsto nel paragrafo "Informazioni di carattere generale".

2. accedere al Portale inserendo la citata terna di valori e cliccando su ACCEDI;
3. Cliccare sulla riga color sabbia dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati per l'acquisizione di beni e servizi;
4. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara e dello specifico lotto al quale si intende partecipare;
5. Visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione ATTI DI GARA) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – Disciplinare di gara

6. **Cliccare sul pulsante PARTECIPA per creare la propria offerta telematica** (*tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione*);
7. **Compilare la sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE** nel rispetto delle indicazioni di cui al successivo art.7;
8. **Compilare la sezione BUSTA TECNICA** nel rispetto delle indicazioni di cui al successivo art.7
9. **Compilare la sezione BUSTA ECONOMICA** nel rispetto delle indicazioni di cui al successivo art.7;
10. **Denominare la propria offerta:** si suggerisce di attribuire alla propria offerta il nome: **BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA** _____ (numero bando e la denominazione della ditta, dell'Ati o del n. 78 del 27 Ottobre 2017)

11. **Cliccare su INVIA, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati** nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine **cliccare su CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

In alternativa è possibile, direttamente dalla home page del Portale – Area Pubblica:

1. **Cliccare sul link BANDI DI GARA;**
2. **Cliccare sulla lente "VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara e dello specifico lotto al quale si intende partecipare;
3. **Visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati** (presenti nella sezione ATTI DI GARA) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
4. **Cliccare sul pulsante PARTECIPA** per creare la propria offerta telematica (*tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione*);
5. **Inserire i propri codici di accesso;**
6. **Seguire le istruzioni di cui ai precedenti punti 7, 8, 9, 10 e 11.**

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1. **inserire i propri codici di accesso;**
2. **cliccare sul link BANDI PUBBLICATI;**
3. **cliccare sulla lente "VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara e dello specifico lotto al quale si intende partecipare;
4. **cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";**
5. **cliccare sulla riga color sabbia dove è riportata la scritta "OFFERTE"**
6. **visualizzare la propria OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (*in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato*).

Si evidenzia infine che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **BANDI A CUI STO PARTECIPANDO (SOLO PROCEDURE APERTE, RISTRETTE ED**



AVVISI) sono automaticamente raggruppati tutti i bandi delle tipologie sopra indicate per i quali si è mostrato interesse cliccando almeno una volta sul pulsante **PARTECIPA** o sul pulsante **RICHIESTA QUESITO**.

L'offerta deve essere presentata attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta i documenti trasmessi vanno sottoscritti digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta; si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (scrittore) e non costituisce accettazione del documento.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA e in considerazione le offerte telematiche che – ^{n. 78 del 27 Ottobre 2017} pur se inviate entro il termine di scadenza previsto nel Bando di gara- non pervengano entro il suddetto termine, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta telematica pervenuta nei termini.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal Bando di gara, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Per tutte le scadenze temporali relative alle procedure di gara telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di ricezione sul server del Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli.

Qualora, entro il termine previsto dal Bando di gara, una stessa ditta invii più offerte, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta precedente.

Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del Bando di gara, degli allegati saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città Metropolitana di Napoli ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera la Città Metropolitana di Napoli da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Portale. La Città Metropolitana di Napoli si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Portale.

In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata - la necessità di sospendere la procedura di gara.

Si avvisa che i fornitori che desiderino essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta dovranno richiedere assistenza almeno 2 giorni prima della scadenza, e comunque nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00.



Nella sezione **BANDI DI GARA** del Portale sono comunque disponibili alcune demo che consentono agli operatori di testare il proprio grado di comprensione del meccanismo di gara in relazione alla sottoscrizione ed al caricamento della propria offerta: la partecipazione alla demo è facoltativa. Si precisa che la documentazione allegata alle suddette demo è necessariamente generica e non prevale sulle istruzioni contenute nella documentazione della presente procedura di gara (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) che mantengono inalterata la loro assoluta prevalenza.

Il Portale Gare Telematiche adotta come limite il secondo 00: pertanto – in relazione agli orari indicati nel bando di gara – anche se i secondi non sono indicati si intenderanno sempre pari a 00.

zioni tecniche per la presentazione dell'offerta telematica in caso di RTI e Consorzi

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio occorre inviare un'unica offerta telematica.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del D.lgs.n.50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata, esclusivamente attraverso il Portale, dal legale rappresentante dell'impresa che assume il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegata da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

In caso di raggruppamenti già costituiti ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. 50/16 e di consorzi costituiti ai sensi dell'art. 45 co 2 lettere b) e c) ed e) del d.lgs. 50/16, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'ATI o consorzio.

L'offerta telematica deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa legittimata a presentare l'offerta, come sopra individuato, utilizzando, a pena di esclusione, esclusivamente l'accesso al Portale tramite la terna di valori che identifica tale impresa.

Di seguito si forniscono le istruzioni di carattere tecnico per la corretta imputazione delle mandanti/consorziate esecutrici all'interno della sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE**, ferme restando le obbligatorie produzioni documentali indicate nel presente disciplinare e nella normativa di settore:

a) Se si intende partecipare in RTI procedere come segue:

1. in corrispondenza della domanda "PARTECIPARE IN FORMA DI RTI?" cliccare su SI: a seguito di tale selezione il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi della mandataria, che deve necessariamente coincidere con l'operatore che inoltra l'offerta attraverso il Portale, come previsto dal disciplinare di gara;
2. cliccare sul pulsante "INSERISCI MANDANTE" ed inserire il codice fiscale dell'operatore mandante: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati della mandante ed aggiornerà di conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori mandanti;
3. ove l'operatore mandante non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente la mandante affinché effettui la propria registrazione al Portale;
4. per eliminare una mandante selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "CANCELLA MANDANTE".





b) Nel caso in cui il partecipante sia un consorzio, per l'indicazione del/i consorziato/i per i quali si concorre ("Esecutrice lavori"), procedere come segue:

1. in corrispondenza della domanda "ESEGUI TRAMITE UNA CONSORZIATA?" cliccare su **SI**: a seguito di tale selezione il sistema attiverà la tabella corrispondente;
2. cliccare sul pulsante "INSERISCI ESECUTRICE": il sistema valorizzerà automaticamente una riga contenente gli estremi del consorzio. Nel caso in cui la partecipazione avvenga all'interno di un RTI, il sistema proporrà invece un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare il consorzio/i consorzi a cui abbinare la/e relativa/e consorziate esecutrice/i;
3. inserire il codice fiscale dell'esecutrice: il sistema valorizzerà automaticamente gli altri dati ed in conseguenza i relativi campi. L'operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori per i quali si concorre;
4. ove l'operatore per i quali si concorre non si sia preventivamente registrato sul Portale, il sistema non ne consentirà l'inserimento e comunicherà il seguente messaggio di errore "Codice fiscale azienda non presente": in tale evenienza occorrerà contattare tempestivamente l'esecutrice affinché effettui la propria registrazione al Portale;
5. per eliminare una Esecutrice selezionare la riga relativa e cliccare sul pulsante "CANCELLA ESECUTRICE".

Si evidenzia che la corretta indicazione - all'interno della sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** della propria offerta - dei componenti del raggruppamento/consorzio e dei rispettivi ruoli, consentirà al sistema di:

- individuare automaticamente il raggruppamento/consorzio;
- rendere automaticamente visibile l'offerta presentata da parte della capogruppo/consorzio in modalità "solo lettura" a tutte le mandanti/consorziate esecutrici;
- indirizzare correttamente le comunicazioni relative alla propria partecipazione alla gara a tutti i componenti del raggruppamento/consorzio.

Tutte le imprese associate/consorziate devono, pertanto, effettuare la registrazione sul Portale Gare Telematiche.

Articolo 5: Modalità di celebrazione della gara e di aggiudicazione

La procedura di aggiudicazione si svolge – per ciascun lotto – secondo le fasi di seguito descritte.

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immutabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. I concorrenti riceveranno comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara.

La procedura di aggiudicazione si svolge secondo le fasi di seguito descritte:

- il seggio di gara/il RUP procederà in una o più sedute



1. all'apertura dei plichi e delle buste "Documentazione" relative alle offerte telematiche degli operatori economici partecipanti e alla verifica della documentazione trasmessa ai fini dell'ammissione/esclusione degli stessi; terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa, la Stazione Appaltante provvederà - ai sensi dell'art. 29 co. 1 del Codice - a pubblicare sul profilo di committente Sezione "Amministrazione trasparente" il provvedimento che determina le ammissioni e le eventuali esclusioni dei concorrenti entro due giorni dalla data di adozione dello stesso nonché ad inviare apposito avviso ai concorrenti interessati mediante pec o altro canale telematico.
- la Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art 77 del d.lgs. 50/16, procederà in una o più buste "Offerte tecniche" dei concorrenti ammessi;^{n. 78 del 27 Ottobre 2017}
 3. alla valutazione delle offerte tecniche;
 4. all'esclusione delle offerte che eventualmente non superano la soglia di sbarramento, se prevista;
 5. all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi e relativa valutazione;
 6. al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 50/16;
 7. alla formazione della graduatoria e alla proposta di aggiudicazione secondo quanto riportato di seguito:
 - a seguito della formazione della graduatoria, nel caso in cui siano presenti offerte anomale, la Commissione giudicatrice procederà alla trasmissione delle suddette offerte al Responsabile Unico del Procedimento ai fini della valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle stesse secondo la disciplina di cui all'art.97 del Codice; è facoltà del RUP procedere alla verifica di congruità di più offerte contemporaneamente;
 - concluse le operazioni di verifica e comunicate le eventuali esclusioni, la Commissione, preso atto delle risultante finali, procederà a dichiarare l'eventuale anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, ed a formulare la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua;
 - nel caso in cui, invece, non siano presenti offerte anomale, la Commissione giudicatrice procederà direttamente alla proposta di aggiudicazione;
 - la Stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

L'Appalto sarà aggiudicato all'impresa che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo con le modalità descritte nei successivi articoli. Ai sensi dell'art.95 co.12 del Codice, si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nell'ipotesi di mancata presentazione di offerte appropriate, l'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 63 co 2 lett. a) del d.lgs. 50/16.

La Commissione giudicatrice comunicherà al Dirigente che ha indetto la procedura la presenza di eventuali dichiarazioni, rese dagli operatori economici concorrenti, relative alle parti dell'offerta sottratte all'accesso in quanto costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni BUSTA DOCUMENTAZIONE presenti in ciascuna offerta presentata e ne sia stato comunicato tramite il portale stesso l'esito alle ditte partecipanti.





PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – Disciplinare di gara

Allo stesso modo il sistema non consente l'apertura delle offerte economiche se non sono prima state aperte tutte le sezioni BUSTA TECNICA presenti in ciascuna offerta presentata, ne sia stata effettuata la valutazione e ne sia stato comunicato tramite il Portale stesso l'esito alle ditte partecipanti.

Articolo 6: Criteri per la valutazione dell'offerta

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Le offerte avverrà ai sensi della vigente normativa, individuando l'offerta vantaggiosa per l'Amministrazione, determinata mediante l'applicazione dei

seguenti criteri:

- offerta tecnica (max punti 70)
- offerta economica (max punti 30)

analiticamente descritti nella sottostante Tabella

Tabella A – CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criterio di valutazione	Tecnico/Economico	Punteggio (max)
A	Qualità del servizio	Tecnico	45
B	Criterio ambientale	Tecnico	10
C	Criterio sociale	Tecnico	15
D	Offerta economica	Economico	30

Relativamente ai criteri di natura tecnica viene indicato quanto segue:

- la presenza o meno di sub criteri;
- i criteri motivazionali;
- l'indicazione se sono oggetto di valutazione discrezionale (D) o di valutazione automatica (A);
- la presenza di sub pesi;
- il peso massimo previsto (W_i).

Handwritten signature





PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti - Disciplinare di gara

	SUB-CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	D/A	SUB Pesi Max	Peso Max (W _i)																																												
A	A.1	Numero di ore di copertura del servizio per ogni settimana e per tutto l'anno (52 settimane)	A	20	45																																												
	<table><tr><th>Numero ore</th><th>Punteggio attribuito</th></tr><tr><td>48</td><td>0</td></tr><tr><td>54</td><td>1</td></tr><tr><td>60</td><td>2</td></tr><tr><td>66</td><td>3</td></tr><tr><td>72</td><td>4</td></tr><tr><td>78</td><td>5</td></tr><tr><td>84</td><td>6</td></tr><tr><td>90</td><td>7</td></tr><tr><td>96</td><td>8</td></tr><tr><td>102</td><td>9</td></tr><tr><td>108</td><td>10</td></tr><tr><td>114</td><td>11</td></tr><tr><td>120</td><td>12</td></tr><tr><td>126</td><td>13</td></tr><tr><td>132</td><td>14</td></tr><tr><td>138</td><td>15</td></tr><tr><td>144</td><td>16</td></tr><tr><td>150</td><td>17</td></tr><tr><td>156</td><td>18</td></tr><tr><td>162</td><td>19</td></tr><tr><td>168</td><td>20</td></tr></table>		Numero ore	Punteggio attribuito	48	0	54	1	60	2	66	3	72	4	78	5	84	6	90	7	96	8	102	9	108	10	114	11	120	12	126	13	132	14	138	15	144	16	150	17	156	18	162	19	168	20			
	Numero ore	Punteggio attribuito																																															
	48	0																																															
	54	1																																															
	60	2																																															
	66	3																																															
	72	4																																															
	78	5																																															
	84	6																																															
	90	7																																															
	96	8																																															
	102	9																																															
	108	10																																															
	114	11																																															
	120	12																																															
	126	13																																															
	132	14																																															
	138	15																																															
	144	16																																															
150	17																																																
156	18																																																
162	19																																																
168	20																																																
	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		n. 78 del 27 Ottobre 2017																																														
A.2	Numero di siti soggetti a videosorveglianza	A	10																																														
<table><tr><th>Numero siti offerto</th><th>Punteggio attribuito</th></tr><tr><td>10</td><td>0</td></tr><tr><td>12</td><td>1</td></tr><tr><td>14</td><td>2</td></tr><tr><td>16</td><td>3</td></tr><tr><td>18</td><td>4</td></tr><tr><td>20</td><td>5</td></tr><tr><td>22</td><td>6</td></tr><tr><td>24</td><td>7</td></tr><tr><td>26</td><td>8</td></tr><tr><td>28</td><td>9</td></tr><tr><td>30</td><td>10</td></tr></table>		Numero siti offerto	Punteggio attribuito	10	0	12	1	14	2	16	3	18	4	20	5	22	6	24	7	26	8	28	9	30	10																								
Numero siti offerto	Punteggio attribuito																																																
10	0																																																
12	1																																																
14	2																																																
16	3																																																
18	4																																																
20	5																																																
22	6																																																
24	7																																																
26	8																																																
28	9																																																
30	10																																																
A.3	Organizzazione del servizio e della Centrale operativa. Dotazioni della centrale operativa (hardware, software, connessioni con gli enti ecc.).	D	5																																														
A.4	Dotazioni elettroniche dei veicoli e delle squadre (GPS, tablet, software dedicato ecc.).	D	5																																														



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – Disciplinare di gara

	A.5	Software di gestione della reportistica (funzionalità, fruibilità, ecc.). Possibilità di connessione e scambio dati in tempo reale con la committenza per l'acquisizione automatica dei report.	D	5	
B		Caratteristiche dei veicoli impiegati con riferimento alle emissioni ambientali desunte da scheda tecnica del costruttore.	D		10
C	C.1.	Numero di unità di personale assunto per l'esecuzione dell'appalto, riferito unicamente alla categoria dei lavoratori svantaggiati così come definiti all'art. 2 punto 99 del Regolamento UE n.651/2014, in cifra assoluta, con BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA un ^{un} minimo di tre anni e rapporto di lavoro a tempo pieno. Eventuali contratti part time o stagionali saranno valutati in ragione del tempo lavorato. 18 ottobre 2017	A	12	15
	C.2.	Programma formativo per il personale volto al miglioramento delle competenze e alla crescita professionale, ulteriore rispetto a quanto stabilito per legge.	D	3	

La Commissione Giudicatrice formulerà la valutazione dell'offerta proposta secondo la formula di seguito enunciata:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei criteri di valutazione;

W_i = peso attribuito al criterio (o sub) di valutazione (i) come indicato nella TABELLA A contenente "CRITERI DI VALUTAZIONE";

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (o sub) (i) variabile tra zero e uno; nell'ipotesi di criterio (o sub) con valutazione "automatica" (cc.dd. punteggi tabellari), la valutazione avverrà in ragione della presenza o assenza di quanto specificamente richiesto a tal fine nel relativo criterio motivazionale e in ragione dell'entità della presenza;

$\sum_n$ = sommatoria.

La Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione tecnica di tutte le soluzioni proposte prima di aprire le buste contenenti le offerte economiche.

Relativamente alla valutazione dell'offerta tecnica, si precisa quanto segue:

- per ciascun criterio (non suddiviso in subcriteri) o sub-criterio individuato nella TABELLA A con la lettera D (valutazione discrezionale), i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:
 1. mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente, sulla base dei criteri motivazionali, da parte di ogni commissario;
 2. determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;



3. attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi (normalizzazione ad 1). Nell'ipotesi di determinazione della media dei coefficienti pari a zero, l'offerta non sarà oggetto di normalizzazione.

In caso di unica offerta valida la Commissione non procederà alla trasformazione della media dei coefficienti attribuiti all'offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi ed all'unico concorrente sarà attribuito direttamente il punteggio risultante dalla media dei coefficienti attribuiti all'offerta da parte di tutti i commissari.

- per ciascun criterio (non suddiviso in subcriteri) o sub-criterio individuato nella TABELLA A con BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 27 Ottobre 2017 azione automatica), la Commissione procederà ad attribuire il punteggio nel modo

- ☐ (in caso di punteggi tabellari fissi e predefiniti): per il sub-criterio A1 e A2 in ragione dell'entità della presenza, mediante l'attribuzione del punteggio indicato nella Tabella A – criteri motivazionali;
- ☐ (in caso di punteggi mediante applicazione di formula matematica) per il criterio/sub-criterio C.1 mediante la formula matematica riportata sotto.

Il coefficiente $V(a)_i$ relativo al sub criterio C.1 verrà calcolato con la seguente formula:

$$V(a)_i = \left(\frac{Na}{\text{Max}(Ni)} \right)^2$$

Dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub criterio C.1

$N(a)$ = Numero di assunti dell'offerta (a)

$\text{Max}(Ni)$ = Numero massimo di assunti offerto dai concorrenti

Nel caso di punteggi con valutazione automatica, qualora nessuna offerta abbia ottenuto il punteggio massimo previsto a livello di sub-criterio o di criterio, la Commissione procederà ad assegnare all'offerta migliore il punteggio massimo previsto a livello di sub-criterio o criterio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente (punteggi definitivi); tale attività non sarà effettuata per le offerte a cui è stato assegnato a livello di sub-criterio o criterio un valore pari a zero né nell'ipotesi di unica offerta ammessa.

- (in caso di presenza di criteri di valutazione suddivisi in sub-criteri): Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessuna offerta – sommando i punteggi ottenuti a livello di sub-criteri - ottiene come punteggio per il singolo criterio suddiviso in sub-criteri, il valore massimo del peso del criterio medesimo previsto dalla lex specialis, deve essere effettuata la c.d. "riparametrazione" dei punteggi assegnando il peso totale del criterio all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei sub-criteri e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. In caso di un'unica offerta, non si procederà alla riparametrazione.

Relativamente alla valutazione dell'offerta economica - da esprimersi secondo le modalità indicate nel relativo paragrafo- , si precisa quanto segue:



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – **Disciplinare di gara**

⇒ il coefficiente $V(a)_i$ è determinato attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$V(a)_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente *i*-esimo

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

metica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

X = Coefficiente 0,90

A_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) più conveniente

PARTE III

Relativamente alle operazioni matematiche si precisa quanto segue:

- L'offerta economica deve essere espressa con un numero massimo di 5 cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la sesta sia pari o superiore a cinque e all'unità inferiore qualora la sesta sia inferiore a cinque.
- L'attribuzione dei punteggi tecnici ed economici sarà effettuata prevedendo un numero massimo di 5 cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la sesta sia pari o superiore a cinque e all'unità inferiore qualora la sesta sia inferiore a cinque.

A parità di indice complessivo di valutazione dell'offerta si proporrà l'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà ottenuto il miglior indice di valutazione tecnica. Nell'ipotesi di ulteriore parità, si procederà – previa convocazione degli offerenti risultati a pari merito – al sorteggio in seduta pubblica, fissata di regola non prima di 2 giorni dalla relativa comunicazione, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Articolo 7 - Prescrizioni per la redazione dell'offerta

Articolo 7.1- Busta Documentazione Amministrativa.

Avvertenze: Al fine di facilitare la presentazione della documentazione amministrativa sono resi disponibili tra gli allegati al presente disciplinare i seguenti modelli:

- Istanza di partecipazione e dichiarazioni connesse;



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – **Disciplinare di gara**

- DGUE (*Documento di gara unico europeo*) (modello del MIT);
- Dichiarazioni ulteriori.

Si raccomanda l'utilizzo della predetta modulistica che è da intendersi cumulativa e non alternativa in quanto il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) non comprende tutte le dichiarazioni richieste dal disciplinare di gara.

Nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** relativa al lotto per il quale si partecipa deve essere inserita la seguente documentazione:

L'istanza di partecipazione (A) e connesse dichiarazioni (B)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

ione, l'istanza di partecipazione, in competente bollo (con le modalità in seguito specificate) e redatta preferibilmente secondo il modello allegato, deve essere compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, all'interno dell'istanza stessa, in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri. In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta, l'istanza va sottoscritta digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta, fermo restando che uno solo di essi opera sulla Piattaforma.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" (RTI, Consorzi, Rete di imprese e GEIE) occorre inviare un'unica offerta telematica secondo le istruzioni tecniche evidenziate nel disciplinare;
- in caso di RTI e consorzi ordinari da costituirsi: ciascun operatore associato/consorziato deve predisporre a pena di esclusione una propria istanza di partecipazione debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante; a livello operativo, è l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare a Sistema e, quindi, a presentare l'offerta telematica completa della documentazione predisposta dalle associate/consorziate. Resta fermo l'obbligo per tutte le associate/consorziate di sottoscrivere le dichiarazioni/documentazione richieste dal disciplinare ai fini dell'ammissione (vedi *infra*);
- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti: l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del RTI/Consorzio ordinario costituito, fermo restando l'obbligo per quest'ultimo di allegare le dichiarazioni/documentazione richieste dal disciplinare ai fini dell'ammissione debitamente sottoscritte digitalmente da tutte le associate/consorziate (vedi *infra*);
- in caso di consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art.45 del Codice: l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio, fermo restando l'obbligo per quest'ultimo di presentare le dichiarazioni/documentazione richieste dal disciplinare ai fini dell'ammissione debitamente sottoscritte digitalmente dallo stesso nonché dalle consorziate per conto delle quali dichiara di partecipare / esecutrici;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo





comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di organo comune, o, in caso di partecipazione nelle forme del Raggruppamento da costituirsi, da esse aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

- **in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016:** trova applicazione la disciplina prevista per le ATI per quanto compatibile.

(B) Utilizzando preferibilmente il modello "istanza di partecipazione e dichiarazioni connesse" predisposto dalla stazione appaltante, il concorrente deve presentare tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni:

1. indicazione della forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara. In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante/; capogruppo/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice il Consorzio indica le consorziate per le quali partecipa/esecutrice;
2. **a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva** firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale attesta di aver preso visione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni previste dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto, comprese le particolari condizioni di esecuzione contenute negli atti di gara ai sensi dell'art.100 del Codice;
3. **a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva** firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
4. **a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva** firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale attesta di non partecipare alla presente gara in più di una associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
5. *(nell'ipotesi di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette black-list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. del 21 novembre 2001)* **a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva** firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale attesta di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione ai sensi dell'art 37 del D.L. n. 78/2010;
6. **a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva** firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale attesta di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie,



di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Città Metropolitana di Napoli e dal Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale. sottoscritto tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli e recepito con delibera di G.P. n. 640 dell'11/09/2007 e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

7. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico **di aver acquisito garanzia provvisoria** di cui all'art.93 del Codice nelle forme e con le modalità previste dal successivo art.8, riportante gli estremi completi del documento da cui si evince l'avvenuta prestazione della garanzia stessa. In caso di ATI o consorzi da costituirsi è sufficiente che questa dichiarazione sia resa dalla capogruppo;

8. dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico **di aver ottenuto l'impegno di un fideiussore**, a rilasciare garanzia fideiussoria a favore della stazione appaltante per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art.103 del Codice qualora l'offerente risultasse affidatario ovvero dichiarazione sostitutiva di non applicabilità dell'art. 93, co. 8 del Codice. In caso di ATI o consorzi da costituirsi è sufficiente che questa dichiarazione sia resa dalla capogruppo;

9. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico *(se la garanzia è costituita in forma di fideiussione)* **di aver ottenuto l'impegno del garante** a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. In caso di ATI o consorzi da costituirsi è sufficiente che questa dichiarazione sia resa dalla capogruppo;

10. a pena di esclusione nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico con la quale il concorrente attesta il possesso dei requisiti premianti previsti per la garanzia provvisoria, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice;

11. dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico relativa agli estremi del conto corrente su cui si richiede lo svincolo della cauzione - se la garanzia è costituita in forma di cauzione mediante versamento in contanti - a seguito dello svincolo della stessa;

12. *(nel caso di allegazione all'istanza e/o all'offerta di copie conformi di documenti in formato elettronico, nei casi in cui tale modalità di copia sia ammessa)* che le copie di tutti i documenti allegati all'istanza e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell' art. 22 co 3 del d.lgs. 82/2005 *(Copie informatiche di documenti analogici)* e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 *(Duplicati e copie informatiche di documenti informatici)* e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005;

13. dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico relativa alla casella di posta elettronica certificata da utilizzare per tutte le comunicazioni; in caso di ATI/Consorzi le comunicazioni saranno inoltrate alla Capogruppo/Consorzio;

14. a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio sulle strade previste dalla "Relazione descrittiva del programma Campania più" appartenenti al lotto per cui si concorre e di avere piena conoscenza dei siti oggetto dell'appalto.;

NB: Qualora si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non veritiere, oltre alle responsabilità penali cui va incontro il dichiarante, l'operatore economico (Singolo/ATI/Consorzio) sarà escluso dalla procedura di gara, nonché si adotteranno tutti i





PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – **Disciplinare di gara**

provvedimenti sanzionatori previsti per legge tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 80 co. 12 del Codice.

NB: È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

NB: le parti del modello predisposto dalla stazione appaltante non utilizzate possono essere eliminate.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa, altresì, quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

▪ **in caso di RTI e consorzi ordinari da costituirsi:** ciascun operatore associato/consorziato deve:

- a) Dichiarare la composizione del raggruppamento, con indicazione della denominazione delle componenti e del ruolo assunto (mandataria/mandanti). Si invitano i concorrenti all'ambito delle dichiarazioni contenute nella busta documentazione le parti del servizio o della fornitura / quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati;
- b) **a pena di esclusione** l'impegno in caso di aggiudicazione a conformarsi a quanto disposto dall'art. 48 co. 8 del d.lgs. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) **a pena di esclusione** dichiarare - nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 3 e ss. del presente disciplinare - i requisiti di partecipazione posseduti e non dichiarati nel DGUE nonché gli ulteriori elementi previsti ai fini dell'ammissione.

NB: Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata/consorziate.

NB: In caso di consorzio che partecipi all'interno di un'ATI, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del raggruppamento sia dichiarare i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

NB: in caso di consorzio ordinario, la partecipazione deve avvenire sempre per tutte le imprese consorziate e sulla base dei requisiti di partecipazione posseduti da queste; per tutto quanto non previsto, ai consorzi ordinari di cui all'art. 45 co. 2 lett. e) del Codice sarà applicata la medesima disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa, compresa quella relativa alla modifica delle imprese in corso di esecuzione.

▪ **In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016:**

a) il consorzio deve dichiarare **a pena di esclusione:**

- la tipologia/natura del consorzio;
- le consorziate per le quali il consorzio partecipa. Si invita, altresì, a fini collaborativi di dichiarare tutte le consorziate. Qualora il consorzio non indichi per quali consorziate intende partecipare, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio. Nel caso in cui i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 45, lettere b) e c), dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara;
- chi eseguirà la fornitura/servizio;



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – **Disciplinare di gara**

- il possesso dei requisiti di partecipazione **non dichiarati nel DGUE** nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 3 e ss. del presente disciplinare nonché gli ulteriori elementi previsti ai fini dell'ammissione;
- b) **ciascuna consorziata per la quale il consorzio partecipa/esecutrice deve dichiarare a pena di esclusione** il possesso dei requisiti di partecipazione **non dichiarati nel DGUE** nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 3 e ss. del presente disciplinare.

NB: Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio/consorziate.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTI III

- **consorzi ordinari costituiti:** trova applicazione la disciplina prevista in caso di RTI/Consorzi ordinari da costituirsi. In particolare, ciascun operatore associato/consorziato deve:
 - a) Dichiarare la composizione del raggruppamento/consorzio, con indicazione della denominazione delle imprese che lo compongono e del ruolo assunto (mandataria/mandanti), gli estremi completi dell'atto costitutivo e del mandato. Si invitano i concorrenti ad indicare già nell'ambito delle dichiarazioni contenute nella busta documentazione le parti del servizio o della fornitura / quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati;
 - b) **a pena di esclusione** dichiarare - nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 3 e ss. del presente disciplinare - i requisiti di partecipazione posseduti e **non dichiarati nel DGUE** nonché gli ulteriori elementi previsti ai fini dell'ammissione.

NB: Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata/consorziata.

NB: In caso di consorzio che partecipi all'interno di un'ATI, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del raggruppamento sia dichiarare i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

NB: in caso di consorzio ordinario, la partecipazione deve avvenire sempre per tutte le imprese consorziate e sulla base dei requisiti di partecipazione posseduti da queste; per tutto quanto non previsto, ai consorzi ordinari di cui all'art. 45 co. 2 lett. e) del Codice sarà applicata la medesima disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa, compresa quella relativa alla modifica delle imprese in corso di esecuzione.

NB: Nell'ipotesi di partecipazione da parte di consorzi ordinari costituiti in forma di società consortile ai sensi dell'art.2615 ter codice civile si applica la disciplina prevista per le ATI costituite.

- **in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016:** trova applicazione la disciplina prevista per le ATI per quanto compatibile.
- **in caso di aggregazioni di imprese di rete ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. f) del d.lgs.50/2016:** se partecipa l'intera rete ognuna delle imprese di rete deve predisporre un proprio modello dichiarazioni integrative debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate; se, invece, non partecipa l'intera rete, l'organo comune e le singole imprese retiste indicate devono predisporre un proprio modello dichiarazioni integrative debitamente sottoscritto digitalmente dal





legale rappresentante.

In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione devono essere sottoscritte digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta.

(C) a pena di esclusione il DGUE (Documento di gara unico europeo) debitamente sottoscritto digitalmente e compilato in ogni sua parte ai fini della presentazione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016 come di seguito specificato in conformità a quanto previsto dagli artt.3 e seguenti del disciplinare.

NB: nell'ambito del DGUE – allegato agli atti di gara secondo il modello predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - non sono previste tutte le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione di cui all'art.3 del disciplinare di gara; a tal fine si rinvia alle dichiarazioni indicate nel precedente paragrafo A) "istanza di partecipazione e dichiarazioni connesse" del presente articolo.

Ai fini delle dichiarazioni da rendere a pena di esclusione ai sensi degli artt.3 e ss. del disciplinare di gara si evidenzia che il DGUE (secondo il modello ministeriale) è articolato come segue:

⇒ Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

⇒ Parte II: Informazioni sull'operatore economico

✓ Sezione A – Individuazione e forma giuridica, inoltre:

- modalità di partecipazione in caso di forma aggregata;
- in caso di RTI indicazione degli operatori economici in Raggruppamento;
- in caso di consorzio indicazione dei consorziati coinvolti.

✓ Sezione B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico.

✓ Sezione C – Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti.

✓ Sezione D – Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento.

⇒ Parte III: Motivi di esclusione

✓ Sezione A – motivi legati a condanne penali: individuazione dei provvedimenti definitivi di natura penale per i reati di cui all'art. 80, co. 1, del Codice a carico dei soggetti di cui all'art. 3 del presente disciplinare. Inoltre, se ricorre il caso:

- precisazioni sui periodi di interdizione imposti dal provvedimento penale;
- misure di *self cleaning* e altre informazioni pertinenti;
- misure di dissociazione in caso di condanne di soggetti, di cui all'art. 80, co. 3 del Codice, cessati



dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI.

NB-1: in caso di più soggetti colpiti da provvedimenti di natura penale o di più reati per i quali è stato emesso provvedimento penale, rispetto a questa sezione del DGUE, replicare i quadri della stessa sezione A.

NB-2: Le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione devono essere riferite a tutti i soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del Codice, senza indicare i nominativi dei singoli soggetti salvo che siano presenti fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 80, co. 1 da riportare analiticamente in fase di gara.

NB-3: Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 il concorrente, dovrà rendere a **pena di esclusione** dichiarazione sostitutiva firmata dal legale rappresentante economico di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, (lettera) del Codice (lo schema di tale dichiarazione, da compilare con i dati richiesti, è già predisposto all'interno del modello di istanza predisposto dalla Stazione Appaltante);

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

- ✓ Sezione B: motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali;
- ✓ Sezione C: motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali;
- ✓ Sezione D: altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale;

⇒ Parte IV: criteri di selezione (relativa al possesso dei requisiti speciali).

- ✓ Sezione A per dichiarare l'idoneità professionale;
- ✓ Sezione B per dichiarare la capacità economico - finanziaria;
- ✓ Sezione C per dichiarare la capacità tecnica e professionale;
- ✓ Sezione D per dichiarare la presenza di sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

E' possibile presentare una dichiarazione cumulativa - circa il possesso di tutti i requisiti di capacità (professionale, economica, tecnica, sistemi di garanzia) richiesti dal presente disciplinare - compilando direttamente la Sezione "a" della parte IV (Indicazione globale per tutti i criteri di selezione) del DGUE senza compilare nessun'altra sezione della parte IV, fermo restando tra l'altro l'obbligo – a pena di esclusione e non sanabile – di presentare la dichiarazione di cui alla Sezione C della parte II del DGUE nell'ipotesi (se consentita) di avvalimento/subappalto necessario;

⇒ Parte VI - Dichiarazioni finali: inserire il nominativo del soggetto che sottoscrive il DGUE.

Qualora si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non veritiere, oltre alle responsabilità penali cui va incontro il dichiarante, l'operatore economico (Singolo/ATI/Consorzio) sarà escluso dalla procedura di gara, nonché si adotteranno tutti i provvedimenti sanzionatori previsti per legge tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 80 co. 12 del Codice.

È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

Le dichiarazioni presenti nel DGUE - secondo le prescrizioni della circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 3 del 18/07/2016 (GU n.174 del 27-7-2016) a cui si rinvia - devono, a



pena di esclusione, essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. Qualora le dichiarazioni siano rese da procuratore speciale è necessario produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri (se non indicato già nell'istanza di partecipazione). In alternativa al DGUE, il concorrente può presentare le dichiarazioni ivi previste integrando il modello di istanza di partecipazione ovvero in carta semplice.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa, altresì, quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi: ciascuno degli componenti il RTI o il Consorzio ordinario deve predisporre il proprio DGUE to digitalmente dal legale rappresentante; BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 29 Ottobre 2017
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016: il Consorzio medesimo e tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti (esecutrici) devono predisporre un proprio DGUE debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante; si precisa che, in tal caso, il DGUE della consorziata per conto della quale il Consorzio partecipa/esecutrice dovrà contenere le informazioni di cui alla Parte II, Parte III, Parte IV (eventualmente anche solo sezione "a"), Parte VI;
- in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016: trova applicazione la disciplina prevista per le ATI per quanto compatibile.
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete: se partecipa l'intera rete ognuna delle imprese di rete deve predisporre un proprio DGUE debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante; se, invece, non partecipa l'intera rete, l'organo comune e le singole imprese retiste indicate devono predisporre un proprio DGUE debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

Il contributo a favore dell'ANAC (D)

(D) a pena di esclusione copia in formato elettronico della documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'A.N.A.C., ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 L.23/12/2005 n. 266, corredata da dichiarazione che tale copia è stata formata a norma dell'art. 22 co 3 del D.Lgs. 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell'art. 23-bis del D.Lgs. 82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005, (lo schema di dichiarazione di copia conforme, unico per tutti i documenti, è già predisposto all'interno del modello dichiarazioni).

Si ricorda che il versamento del contributo a favore dell'A.N.A.C. è un adempimento richiesto a pena di esclusione. L'importo della contribuzione dovuta e le modalità di versamento della contribuzione devono essere conformi alle disposizioni vigenti, come pubblicate sul sito dell'A.N.A.C <http://www.anticorruzione.it>

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:



- il versamento è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo/consorzio/GEIE.

Il PASSoe (E)

(E) **PASSOE firmato digitalmente** di cui alla delibera n. 157/2016 dell'ANAC relativo al concorrente; relativamente alle modalità di funzionamento del sistema AVCPass si rinvia direttamente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

<http://www.anticorruzione.it>.

n. 78 del 27 Ottobre 2017

ei controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione / elementi di ammissione, qualora il PassOE non sia stato già allegato, si procederà a richiederne la produzione – pena l'esclusione – entro e non oltre il termine di giorni 5 (cinque) dalla trasmissione della relativa richiesta.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare l'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC (se previsto) attraverso il PassOE presentato dai concorrenti nell'ambito della documentazione amministrativa.

Qualora il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del Codice, andrà allegato anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria fermo restando che, in alternativa, se il sistema AVCPass lo consente, è possibile produrre un unico PassOE contenente i dati della concorrente e dell'ausiliaria (ovvero un PassOE multiplo).

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa, altresì, quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di partecipazione di RTI, anche già costituiti, andranno allegati i PassOE di tutte le imprese che compongono il raggruppamento ovvero un PassOE multiplo;
- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b), c) del d.lgs.50/2016, andranno allegati – oltre al PassOE del Consorzio – anche quelli delle consorziate per le quali il consorzio partecipa/esecutrici ovvero un PassOE multiplo;
- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera e) del d.lgs.50/2016, andranno allegati – oltre al PassOE del Consorzio – anche quelli di tutte le consorziate ovvero un PassOE multiplo.

Dichiarazioni / documentazione ulteriori

(F) (nel caso di avvalimento) la documentazione prevista dall'art.3.5. del disciplinare secondo le modalità ivi riportate;

(G) (nel caso di subappalto) la documentazione prevista dall'art.11 del disciplinare secondo le modalità ivi riportate;

(H) (nel caso di fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale) la documentazione prevista dall'art. 3 del presente Disciplinare



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti – Disciplina di gara

secondo le modalità ivi riportate.

Imposta di bollo

Per quanto concerne il versamento dell'imposta di bollo si precisa quanto segue:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella **misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento** (art. 3, Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972).

L'imposta di bollo per l'istanza della gara in oggetto deve essere assolta mediante il pagamento del modello F23, con le seguenti modalità:

1) Indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio finanziario o dell'Ente che lo richiede, il pagamento può essere eseguito presso:

- agenti della riscossione (gruppo Equitalia)
- banca
- ufficio postale.

2) Il versamento può essere effettuato in contanti, con carta Bancomat (presso gli sportelli abilitati dei soggetti suindicati), oppure con i seguenti sistemi:

- assegni bancari e circolari presso le banche,
- assegni bancari e circolari, oppure vaglia cambiari, presso gli agenti della riscossione;
- addebito su conto corrente postale, assegni postali (tratti dal contribuente a favore di se stesso e girati per l'incasso a Poste Italiane, esclusivamente presso l'ufficio postale dove è aperto il conto), vaglia postali, oppure carte Postamat e Postepay, presso gli uffici postali.

3) Il modello deve essere compilato da chi effettua il pagamento, completando – con i dati mancanti – il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara.

4) Il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara contiene le seguenti indicazioni: 6. Ufficio o Ente: codice TER – 10. Estremi dell'atto o del documento: Anno pubblicazione bando, Numero bando – 11. Codice Tributo: 456T – 12. Descrizione: Bollo su istanza telematica – 13. Importo: 16,00 euro.

Al termine delle operazioni di gara, l'ente appaltante provvederà ad inviare, al competente ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate, l'elenco di tutti gli operatori economici partecipanti, al fine del controllo sull'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo: non è necessario pertanto inviare alcuna documentazione a comprova del pagamento.

Relativamente all'ipotesi di pagamento mediante utilizzo del modello F24, si riportano le seguenti indicazioni:

Sezione Erario – Imposte Dirette

Codice tributo: 2501

Importo dovuto: 16,00 euro

Codice Ufficio: TER

Codice atto: inserire numero CIG





Articolo 7.2. Busta tecnica

Nella sezione **BUSTA TECNICA** del lotto per il quale si partecipa deve essere inserita l'offerta tecnica - completa di allegati ove previsti - sottoscritta digitalmente **a pena di esclusione** dal legale rappresentante dell'operatore economico, e strutturata in una relazione articolata in paragrafi corrispondenti ai singoli criteri/subcriteri di valutazione tecnica come indicati nella **"Tabella Criteri di valutazione"** e secondo le indicazioni previste nella medesima tabella:

Paragrafo A.1

Numero di ore di copertura del servizio per ogni settimana e per tutto l'anno (52 settimane) (min 4 BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA : 168/SETTIMANA) con step obbligatori di 6 ore, nel caso in cui non venga rispettato lo step minimo, la valutazione sarà quella relativa allo step immediatamente inferiore.

Paragrafo A.2

Numero di siti soggetti a videosorveglianza (min 10, max 30): Numero siti offerto con step obbligatori di 2 siti.

Paragrafo A.3

Organizzazione del servizio e della Centrale operativa. Dotazioni della centrale operativa (hardware, software, connessioni con gli enti ecc.). Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola, oltre eventuali schede tecniche delle dotazioni descritte.

Paragrafo A.4

Dotazioni elettroniche dei veicoli e delle squadre (GPS, tablet, software dedicato ecc.). Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola, oltre eventuali schede tecniche delle dotazioni descritte.

Paragrafo A.5

Software di gestione della reportistica (funzionalità, fruibilità, ecc.). Possibilità di connessione e scambio dati in tempo reale con la committenza per l'acquisizione automatica dei report. Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola.

Paragrafo B

Caratteristiche dei veicoli impiegati con riferimento alle emissioni ambientali desunte da scheda tecnica del costruttore. Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola, oltre schede tecniche.

Paragrafo C.1

Numero di unità di personale assunto per l'esecuzione dell'appalto, riferito unicamente alla categoria dei lavoratori svantaggiati così come definiti all'art. 2 punto 99 del Regolamento UE n.651/2014, in cifra assoluta, con assunzioni minimo di un anno e rapporto di lavoro a tempo pieno. Eventuali contratti part time o stagionali saranno valutati in ragione del tempo lavorato.

Paragrafo C.2.

Programma formativo per il personale volto al miglioramento delle competenze e alla crescita professionale, ulteriore rispetto a quanto stabilito per legge. Relazione descrittiva di massimo 4 (quattro) facciate formato A4, dattiloscritte utilizzando il carattere Times New Roman, di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola.



Qualora l'offerta tecnica sia firmata da procuratore speciale è necessario produrre – se non già presente all'interno della documentazione amministrativa - una dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri. In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta, l'offerta tecnica va sottoscritta digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta, fermo restando che uno solo di essi opera sulla Piattaforma.

La documentazione, allegata all'offerta tecnica, deve essere sottoscritta digitalmente con le stesse modalità previste per l'offerta tecnica: in caso di difformità alla suddetta disposizione, la documentazione non sottoscritta non sarà valutata e – se prevista necessariamente a pena di esclusione – **del concorrente**. Si invitano i concorrenti ad **accorpate** l'offerta tecnica ed i **sti**) in unico file pdf non compresso firmato digitalmente sempre nel limite dei 7 MB di dimensione massima del singolo file caricabile sul Portale.

Si precisa, a pena di esclusione, quanto segue:

- nell'offerta tecnica non devono essere esplicitati elementi di costo o di corrispettivo;
- la validità dell'offerta non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione: la stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Nell'ipotesi di **segreti tecnici o commerciali**, gli operatori concorrenti devono allegare apposita dichiarazione, debitamente motivata e comprovata, relativa alle parti dell'offerta che si ritiene debbano essere sottratte all'accesso, fatto salvo quanto previsto all'art. 53 co. 6 del d.lgs. 50/2016; la suddetta dichiarazione va caricata nell'ambito di una delle righe rese disponibili a sistema. In mancanza l'intera offerta sarà considerata integralmente accessibile.

La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che in caso di accesso cd difensivo, lo stesso verrà ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/2006.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si rinvia a quanto precisato nell'ambito dell'articolo relativo all'offerta economica, tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare.

Articolo 7.3. Busta economica.

Nella sezione **BUSTA ECONOMICA** del lotto per il quale si partecipa dovrà essere inserita l'offerta economica - completa della documentazione a corredo - sottoscritta digitalmente **a pena di esclusione** dal legale rappresentante dell'operatore economico seguendo le istruzioni riportate di seguito.

Qualora l'offerta economica – ivi compresi gli allegati - sia firmata da procuratore speciale è necessario produrre, se non già presente all'interno della documentazione amministrativa, una dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri. In caso di società amministrate da più coamministratori con firma



congiunta, l'offerta economica e l'ulteriore documentazione a corredo vanno sottoscritte digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta, fermo restando che uno solo di essi opera sulla Piattaforma.

Per la corretta compilazione della sezione BUSTA ECONOMICA occorre seguire la seguente procedura:

1. **compilare** l'apposito campo denominato VALORE OFFERTA inserendo:
 - a. **ribasso percentuale sull'importo soggetto a ribasso**
2. **allegare il file** indicante i costi aziendali relativi alla manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA nto essenziale dell'offerta ai sensi dell'art. 95 co.10 del d.lgs. 50/16, sottoscritto n. 78 del 27 Ottobre 2017 ti i soggetti legittimati, come individuati per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione;
3. **inserire** eventuali ulteriori allegati;
4. **cliccare** sul bottone "GENERA PDF" in fondo alla pagina;
5. **salvare** sul proprio PC il file pdf così generato e firmarlo digitalmente;
6. **allegare** il pdf firmato nell'apposita area denominata " *Allegato PDF firmato*", cliccando sull'apposito bottone.

Si invitano inoltre le ditte concorrenti, in via collaborativa ed a soli fini acceleratori della procedura di gara, a corredare le offerte delle giustificazioni di cui agli artt. 97 del d.lgs.n. 50/2016, evidenziando nella loro formulazione anche la congruità delle voci di prezzo rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato.

Si precisa, a pena di esclusione, quanto segue:

- Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana;
- Il ribasso percentuale offerto non può essere pari a cento;
- L'offerta economica deve essere formulata in base a calcoli di propria convenienza tenendo conto di tutto quanto previsto da tutti gli atti di gara tutto incluso e nulla escluso;
- L'offerta è onnicomprensiva di tutti i costi necessari allo svolgimento delle forniture e servizi connessi elencati nel capitolato speciale tutto incluso e nulla escluso;
- La validità dell'offerta non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione: la stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine;
- Ciascun concorrente (in forma singola, associata o consortile) non può presentare più di un'offerta, ai sensi dell'art.32 co.4 del d.lgs.n.50/2016;
- In caso di subappalto l'offerta economica deve indicare le parti ed il valore della fornitura che si intende cedere in subappalto, se non già indicato in precedenza.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa, altresì, quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di RTI e consorzi ordinari da costituirsi:
- l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a



pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese del raggruppamento o consorzio;

- l'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori economici si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del d.lgs. 50/2016, se non già indicato in precedenza;

- nell'offerta devono essere specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio o della fornitura / quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati, se non già indicato nell'ambito delle dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione;

- il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa che deve assumere il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegata da parte delle altre imprese del raggruppamento;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

consorzi ordinari costituiti:

n. 78 del 27 Ottobre 2017

la e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del raggruppamento o consorzio;

- nell'offerta devono essere specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio o della fornitura / quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati, se non già indicato nell'ambito delle dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione;

- il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante del RTI / Consorzio ordinario;

- in caso di consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art.45 del Codice:

- l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio;

- il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante del Consorzio;

- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune; lo stesso compilerà il campo offerta economica nell'ambito del Portale;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del Raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la qualifica di mandataria;

- in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016: trova applicazione la disciplina prevista per le ATI per quanto compatibile.

PARTI III

di



Articolo 8: Garanzie

A) Garanzia provvisoria

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Il d.lgs. 50/2016, le offerte devono essere corredate a pena di esclusione (nella busta documentazione amministrativa), da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente – utilizzando preferibilmente lo schema di dichiarazioni presente nell'ambito del modello "istanza di partecipazione e dichiarazioni connesse" predisposto dalla stazione appaltante- :

1. di aver costituito garanzia provvisoria, nella misura pari al 2% del valore del presente appalto pari a:

- euro 105.222,47 per il lotto 1 – Napoli;
- euro 75.332,79 per il lotto 2 – Caserta.

secondo una delle modalità riportate all'interno dell'articolo in conformità a quanto previsto dall'art.93 del Codice, fornendo analitica descrizione degli elementi identificativi ai fini del controllo da parte della stazione appaltante. Nel caso di partecipazione a più lotti, è possibile presentare una garanzia unica il cui importo sia corrispondente alla sommatoria degli importi previsti per i lotti a cui si intende partecipare.

NB: il concorrente, in sostituzione della dichiarazione di cui al predetto punto 1) può allegare – sempre all'interno della busta documentazione amministrativa - la fideiussione secondo una delle modalità sottoriportate:

- A) sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ovvero, in alternativa,
- B) sotto forma di copia informatica di documento cartaceo (scansione "rafforzata" di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. n 82/2005.

Non è ammessa la presentazione della garanzia provvisoria con modalità differenti da quelle indicate nel presente articolo: in particolare, si precisa che non è ammessa la presentazione della scansione della polizza costituita come documento cartaceo, sottoscritta digitalmente dal concorrente.

2. di aver ottenuto l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare - ai sensi dell'art.93 co.8 del Codice - garanzia fideiussoria a favore della stazione



appaltante per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice qualora l'offerente risultasse affidatario ovvero dichiarazione sostitutiva di non applicabilità di tale previsione in quanto microimprese, piccole e medie imprese ovvero raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie;

3. (se la garanzia è costituita in forma di fideiussione) di aver ottenuto l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

4. (in caso di requisiti premianti) di possedere i requisiti premianti - da indicare analiticamente - utili alla riduzione dell'importo della garanzia ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice (vedasi riquadro s. BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA premianti").

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTI III

Riquadro: Ipotesi premianti

Con riferimento all'importo della garanzia provvisoria e alle ipotesi premianti, cumulabili ove previsto "a cascata", si precisa quanto segue:

- 1) L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
- 2) Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al primo punto, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- 3) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo punto, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
- 4) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
- 5) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo, secondo, terzo e quarto, per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
- 6) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione





UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

7) In caso di cumulo delle ipotesi premianti, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

8) **Qualora l'operatore economico intenda avvalersi delle ipotesi sopra indicate, lo stesso deve presentare idonea e puntuale dichiarazione indicante gli elementi necessari affinché la Stazione Appaltante possa effettuare le relative verifiche sul possesso delle condizioni premianti utilizzate** *(lo schema di tale dichiarazione, da compilare con i dati richiesti, è già predisposto all'interno*

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare: le suindicate riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- in caso di partecipazione in RTI (orizzontale), consorzio ordinario e di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La mancata presentazione delle dichiarazioni o della documentazione sopra riportate ovvero l'incompletezza/irregolarità delle stesse rappresenta - anche ai fini di cui all'art.83 co. 9 del Codice - causa di esclusione.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" le dichiarazioni sopra previste devono essere presentate secondo le modalità di seguito indicate tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare:

- in caso di RTI e consorzi ordinari da costituirsi: le dichiarazioni innanzi previste sono rese dal legale rappresentante della capogruppo/mandataria;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti: le dichiarazioni innanzi previste sono rese dal legale rappresentante del RTI/Consorzio ordinario costituito;
- in caso di consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art.45 del Codice: le dichiarazioni innanzi previste sono rese dal legale rappresentante del Consorzio;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni innanzi previste sono rese dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;



- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni innanzi previste devono essere rese dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le dichiarazioni innanzi previste devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria;
- **in caso di GEIE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lett. g) del d.lgs.50/2016:** trova applicazione la disciplina prevista per le ATI.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di:

➤ **cauzione** che, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma1, del d.lgs. 231/2007, deve essere costituita in contanti o con bonifico o con assegni circolari versati/accreditati presso la Tesoreria dell'Amministrazione. La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire esclusivamente in contanti (con versamento o bonifico su c/c IBAN IT61C0101003593100000046054 - BANCO DI NAPOLI – Via Forno Vecchio –Napoli) o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, da depositarsi a pena di esclusione presso il tesoriere dell'Ente con la causale "Cauzione provvisoria bando di gara _____ (riportare numero bando)". Si precisa che la cauzione deve essere effettivamente accreditata presso la Tesoreria dell'Amministrazione entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

oppure

➤ **fideiussione** che, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, si precisa quanto segue:

- 1) a pena di esclusione la fideiussione deve essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese e GEIE; in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la garanzia provvisoria deve essere intestata al medesimo consorzio.
- 2) a pena di esclusione la fideiussione deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art.103 co.9 del Codice approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 3) a pena di esclusione la fideiussione deve avere validità per almeno centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) a pena di esclusione la fideiussione deve prevedere espressamente:



- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- 5) a pena di esclusione la fideiussione deve essere corredata, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice qualora l'offerente risultasse affidatario; Ai sensi dell'art. 93, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 detta prescrizione non si applica se il concorrente è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti da imprese, piccole e medie imprese;
- 6) la fideiussione deve essere corredata, ^{n. 78 del 27 Ottobre 2017} dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 7) a pena di esclusione qualsiasi correzione sostanziale apportata agli elementi rilevanti della polizza fideiussoria e dello schema tipo deve essere sottoscritta dal soggetto che rilascia la fideiussione o lo schema tipo;
- 8) è possibile verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante:
- accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
 - e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):
 - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Si precisa, altresì, quanto segue:

- La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; a titolo esemplificativo sarà incamerata:
- ☐ qualora l'ordinativo emesso nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi del presente disciplinare, non dovesse essere evaso alle condizioni offerte in gara;
 - ☐ qualora non venga comprovato il possesso dei requisiti di partecipazione;
 - ☐ in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto.
- La garanzia provvisoria presentata dal soggetto aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto;
- Le garanzie provvisorie presentate dalle ditte non aggiudicatari saranno svincolate contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, fatta salva l'ipotesi in cui gli operatori non aggiudicatari siano destinatari di provvedimenti sanzionatori;
- Le cauzioni costituite in contanti dagli operatori non aggiudicatari della presente procedura di gara saranno svincolate mediante accredito sul conto corrente indicato in fase di documentazione amministrativa (ovvero successivamente comunicato), contestualmente alla comunicazione di avvenuta



aggiudicazione, fatta salva l'ipotesi in cui gli operatori non aggiudicatari siano destinatari di provvedimenti sanzionatori.

Nel caso di partecipazione ad entrambi i LOTTI, è possibile presentare una garanzia unica il cui importo sia corrispondente alla sommatoria degli importi previsti per i lotti a cui si intende partecipare: qualora l'importo indicato sia inferiore a quello dovuto, la Commissione procederà ad ammettere la ditta per il lotto per il quale l'importo della garanzia sia sufficiente, rispettando l'ordine degli stessi come assegnato negli atti di gara.

B) Garanzia definitiva

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

del Codice, l'operatore aggiudicatario, ^{n. 78 del 27 Ottobre 2017} successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve costituire, a pena di decadenza dell'affidamento, una cauzione denominata "garanzia definitiva" da costituirsi a scelta dell'appaltatore sotto forma di cauzione o di fideiussione e con le medesime modalità previste dall'art. 93 co. 7 del Codice per la garanzia provvisoria.

Tale cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Il diritto di valersi della cauzione definitiva è esercitato in conformità a quanto previsto dall'art. 103 co. 2 del Codice.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

L'importo netto della garanzia definitiva è calcolato in percentuale sull'importo netto di aggiudicazione secondo il disposto dell'art. 103 co. 1 del D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento all'importo della garanzia definitiva si applica la stessa disciplina prevista per la garanzia provvisoria ovvero:

- 1) L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
- 2) Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al primo punto, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- 3) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo punto, per gli operatori economici in possesso di registrazione al



sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

4) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

5) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo, secondo, terzo e quarto, per gli operatori economici che s' BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA 1) L'importo di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI EN ISO 14067.

6) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

7) In caso di cumulo delle ipotesi premianti, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente;

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate nel disciplinare: le suindicate riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- in caso di partecipazione in RTI (orizzontale), consorzio ordinario e di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito: tale svincolo è automatico, con la sola condizione della consegna all'Istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento di avvenuta esecuzione pro-quota.

Il residuo 20% verrà svincolato secondo le modalità di cui all'art.103 co.5 e ss. Del Codice.



La garanzia definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di pagamenti dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella garanzia, fino al momento in cui la stessa impresa obbligata consegna una dichiarazione liberatoria a svincolo della garanzia rilasciata dall'Ente garantito. La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente ai sensi dell'art.103 co.1 del Codice; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile e l'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, nonché entro 15 gg. dalla data di emissione del certificato di verifica della conformità che esecuzione ai sensi dell'art. 103, co.1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue:

- In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE (costituiti), la garanzia definitiva dovrà essere costituita dall'impresa capogruppo (dietro mandato irrevocabile) o dal consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate/aggregate a pena di esclusione, con espressa menzione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio;
- In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la garanzia definitiva deve essere presentata dal consorzio ed essere intestata al medesimo.

Articolo 9: Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

Il provvedimento di aggiudicazione sarà adottato dalla Direzione che ha indetto la procedura di gara sulla base delle risultanze della procedura di gara e nel rispetto tra l'altro delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa. La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e conveniente.

Ai fini della stipula del contratto, il Dirigente che ha indetto la procedura provvederà – anche contestualmente –:

1. ad assolvere agli obblighi di trasparenza, effettuare le pubblicazioni previste per legge nonché ad inoltrare le comunicazioni di cui all'art. 76, co. 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
2. ad effettuare i controlli in capo all'operatore economico aggiudicatario sui requisiti di partecipazione previsti dagli atti di gara secondo le seguenti modalità:
 - la verifica dei requisiti di carattere generale nonché (se previsti) di quelli di carattere speciale verificabili d'ufficio attraverso la banca dati nazionale degli operatori economici ovvero tramite il sistema AVCPass;
 - relativamente al possesso dei requisiti di carattere speciale (se previsti), il concorrente dovrà presentare la documentazione di seguito indicata in originale o in copia autenticata da pubblico ufficiale ovvero in copia conforme ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 nei casi ivi previsti:



a) *per le forniture e servizi analoghi*: idonea documentazione comprovante la tipologia della fornitura o del servizio eseguiti, l'importo corrispondente alle prestazioni eseguite nel periodo previsto e la regolare esecuzione: se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, le relative attestazioni di regolare esecuzione saranno acquisite d'ufficio, previa indicazione, da parte dell'interessato – se non già dichiarato in fase di gara –, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, originale o copia autentica della certificazione rilasciata dal committente con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione ovvero originale/copia autenticata dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle relative fatture emesse.

b) *per le certificazioni*: le certificazioni saranno acquisite d'ufficio, previa indicazione, da parte dell'interessato – se non già dichiarato in fase di gara –, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

3. a richiedere all'operatore economico aggiudicatario la presentazione, entro il termine di giorni 10 e con le modalità che saranno comunicate, la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto, e precisamente:

- Dichiarazione indicante la persona (completa di data e luogo di nascita e di codice fiscale) che sottoscriverà il contratto con relativi poteri;
- Dichiarazione completa di codice IBAN indicante il conto dedicato, sul quale sarà accreditato il corrispettivo, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010;
- Dichiarazione indicante le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010;
- Garanzia provvisoria in originale (se prevista e se non già acquisita);
- Garanzia definitiva;
- (in caso di ATI): atto di costituzione dell'associazione temporanea di imprese completo di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo; tale mandato deve contenere espressamente il riferimento all'art.48 del d.lgs.n.50/16 riportandone le relative prescrizioni e deve risultare da scrittura privata autenticata notarile;
- (in caso di consorzi – associazioni – onlus): atto costitutivo, statuto, libro soci e ogni altra documentazione (es. delibere di integrazione) dai quali devono risultare espressamente i nominativi dei soggetti che ricoprono cariche sociali, completi di data e luogo di nascita e codice fiscale, nonché la composizione societaria con relativa quota;
- Dichiarazione a firma del titolare (o di persona munita dei necessari poteri) indicante il nominativo del responsabile operativo;
- Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica. Le spese contrattuali ammontano, presuntivamente, ad Euro _____-(_____/00); sono a carico dell'aggiudicatario, oltre alle spese contrattuali e agli oneri fiscali, le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione.

Si precisa che nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non presenti la documentazione richiesta si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione nonché ad applicare le sanzioni previste per legge tenuto conto anche di quanto previsto dall'art.80 co.12 del Codice.

Fermo restando il rispetto, tra l'altro, delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, la stipula contrattuale avverrà nel termine di 90 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione.

La Direzione che ha indetto la procedura di gara provvede a gestire le richieste di accesso anche tenuto conto delle eventuali indicazioni fornite dal seggio di gara o dalla Commissione ove costituita in merito alle parti da sottrarre all'accesso.



Articolo 10: Anticipo di fornitura

Nelle more della stipulazione del contratto l'aggiudicataria si obbliga a procedere, previa richiesta scritta dell'Amministrazione, all'esecuzione della fornitura prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto ai patti e condizioni offerte in gara.

Nel caso in cui l'aggiudicataria non dovesse evadere l'anticipo di fornitura nei termini e alle condizioni offerte in gara l'Amministrazione applicherà le penalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso in cui i controlli effettuati sul possesso dei requisiti di partecipazione dovessero avere esito

risultato negativo, l'Amministrazione, in modo definitivo, saranno adottati i seguenti provvedimenti:
1. BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 27 Ottobre 2017

1. Interruzione dell'efficacia degli ordinativi;
2. Incameramento della garanzia provvisoria;
3. Pagamento, al netto delle eventuali penali, delle fatture per la fornitura prestata/servizio reso, purché eseguiti correttamente;
4. Eventuali azioni risarcitorie a tutela dell'Amministrazione;
5. Ogni ulteriore azione prevista dalla vigente normativa (segnalazione all'ANAC).

Articolo 11: Subappalto

È consentito il subappalto delle prestazioni oggetto del contratto di appalto nei termini previsti dall'art.105 del D.lgs. 50/16; a tal fine il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare fermo restando comunque che il totale delle stesse concesse in subappalto non deve superare il 30 % dell'importo contrattuale. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Si precisa, altresì, quanto segue:

§ nell'ipotesi di subappalto, il concorrente – utilizzando preferibilmente la sezione D della Parte II del DGUE – deve:

- dichiarare le prestazioni/lavorazioni che si intende subappaltare a favore di uno o più operatori economici qualificati secondo la vigente normativa,¹ e la relativa quota percentuale sull'importo contrattuale;
- indicare per ciascuna tipologia di prestazione una terna di subappaltatori qualificati;
- allegare per ciascun subappaltatore la seguente documentazione:
 - o il DGUE sottoscritto dal subappaltatore stesso compilato nella Parte II sezioni A e B, Parte III, Parte VI nonché una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal subappaltatore relativa al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art.3 del disciplinare e non contenuti nel DGUE.

L'aggiudicataria che ha indicato la volontà di subappaltare parte delle prestazioni è tenuta al rispetto della disciplina prevista dall'art. 105 del d.lgs.50/2016; in particolare, essa deve:

1. depositare la documentazione di legge nel rispetto delle modalità e della tempistica dettate dalla Direzione che ha indetto la gara;





2. dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80;
3. comunicare alla Direzione che ha indetto la gara, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati;
4. comunicare eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto;
5. acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al contratto di subappalto.

A BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

c-bis dell'art. 105 co. 3 del codice, le prestazioni rese in favore dell'affidatario in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto non costituiscono subappalto: **laddove sussistano tali ipotesi, i relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto** (ripetere nella documentazione contrattuale a par. 9.4)

Prima di autorizzare il subappalto, la Direzione che ha indetto la gara procede ad effettuare i controlli in capo al subappaltatore condizioni di esclusione secondo le seguenti modalità:

- La verifica dei requisiti di carattere generale nonché (se previsti) di quelli di carattere speciale verificabili d'ufficio attraverso la banca dati nazionale degli operatori economici ovvero tramite il sistema AVCPass, o, in via residuale, mediante richiesta agli uffici competenti;
- La dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80 secondo le Linee guida ANAC n. 6, Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016;
- Relativamente al possesso dei requisiti di carattere speciale, a norma di legge.

Nell'ipotesi di attività oggetto di subappalto o di subcontratto, compresi i casi di cui alla lettera c-bis dell'art. 105 co. 3 del codice, rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, si procederà a verificare che il subappaltatore o il subcontraente siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure, che abbiano presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Articolo 12: Protocollo di Legalità

L'impresa risultata aggiudicataria:

- 1) si impegna a denunciare alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per



PROCEDURA TIPIFICATA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti - **Disciplinare di gara**

indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere);

2) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 1 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

3) dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, quando dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, oggetto dell'informazione interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

4) dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

5) dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo l'ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

6) si impegna a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento e/o la fornitura, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

7) si impegna inoltre ad osservare tutte le norme previste dal Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale. sottoscritto tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli e recepito con delibera di G.P. n. 640 dell'11/09/2007.

Articolo 13: Sopralluogo obbligatorio

E' previsto l'obbligo di sopralluogo in sito, attestato mediante autocertificazione sottoscritta dall'offerente e allegata alla domanda di partecipazione che dichiara di aver percorso gli itinerari oggetto del servizio come indicati nell'elaborato "Relazione descrittiva del programma Campania più" e di avere piena consapevolezza e conoscenza delle strade e delle pertinenze oggetto dell'appalto.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente o da soggetto diverso munito di delega.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma



5, del Codice, il sopralluogo assistito può essere effettuato anche da parte di solo un operatore associato/consorziato/retista a ciò delegato.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo assistito deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Articolo 14: Riservatezza delle informazioni

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 27 Ottobre 2017

PARTE III

1) alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs.n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Stazione Appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

* Finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: - i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; - i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

* Dati sensibili: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

* Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

* Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.

* Diritti del concorrente interessato: Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.



**Articolo 15: Spese per pubblicazioni**

In ottemperanza a quanto disposto dal **Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016** pubblicato nella G.U. n° 20 del 25 gennaio 2017 secondo cui *"Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione"*, si quantificano come segue le spese stimate per la pubblicità obbligatoria relativa alla presente procedura:

- Bando di gara da pubblicare sulla G.U.R.I. € _____;
- Estratto del bando di gara da pubblicare sui quotidiani € _____ (due quotidiani a diffusione
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA ani a maggiore diffusione locale); n. 78 del 27 Ottobre 2017
- Esito di gara da pubblicare sulla G.U.R.I. € _____;
- Esito di gara da pubblicare sui quotidiani € _____ (vedi sopra).

Nell'ambito dell'istruttoria finalizzata alla stipula del contratto, la stazione appaltante provvederà a comunicare all'aggiudicatario, tra l'altro, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al bando; la mancata corresponsione di tali somme da parte dell'aggiudicatario comporterà la decadenza dell'aggiudicazione.

Articolo 16: Accesso agli atti della procedura

L'accesso agli atti della procedura, come disciplinato dall'art.53 del D.Lgs. 50/16, può essere effettuato direttamente on line tramite l'apposita funzione **RICHIESTA ACCESSO ATTI**.

La procedura per inoltrare una richiesta di accesso agli atti on line è la seguente:

1. **accedere** al Portale inserendo la propria terna di valori e cliccando su **ACCEDI**;
2. **cliccare** sulla riga color sabbia
3. dove è riportata la scritta **"BANDI PUBBLICATI"**;
4. **cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara ai cui atti si richiede l'accesso;
5. **cliccare** sul pulsante **RICHIESTA ACCESSO ATTI** per creare la propria richiesta di accesso;
6. **allegare** la propria richiesta di accesso agli atti, sottoscritta con apposizione di valida firma digitale, in corrispondenza della riga **RICHIESTA ACCESSO** già predisposta da sistema. E' possibile allegare ulteriori documenti utilizzando la funzione **AGGIUNGI ALLEGATO**.
7. **cliccare** sul pulsante **INVIA**, per inviare la propria richiesta: in qualunque momento si potranno visualizzare le proprie richieste di accesso agli atti utilizzando il comando **"DOCUMENTI COLLEGATI"** presente all'interno del bando di gara.

I documenti richiesti, ovvero il relativo provvedimento di differimento/diniego, saranno resi disponibili all'interno dell'area privata del Portale Gare Telematiche sia nella sezione **COMUNICAZIONI** sia nella sezione **"DOCUMENTI COLLEGATI"** presente all'interno del singolo bando di gara.





Dell'avvenuto riscontro alla richiesta di accesso sul Portale sarà data altresì notifica, come avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli.

Articolo 17: Informazioni di carattere generale

L'esito della gara sarà pubblicato secondo le seguenti modalità:

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 27 Ottobre 2017
- *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - serie speciale relativa ai contratti pubblici,
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture www.serviziopubblici.it,
- sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (se disponibile);
- sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti";
- sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli;
- per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara - comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui all'art. 76 del d.lgs. 50/16 - saranno effettuate agli operatori tramite il Portale Gare e saranno reperibili nell'area privata del Portale (*ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso*) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI relativa al bando in oggetto sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli.

È facoltà della stazione appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro servizio elettronico di recapito certificato anche qualificato utilizzando i recapiti presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli ovvero i dati (esempio "indirizzo di posta elettronica certificata") recuperati d'ufficio o indicati dagli operatori nell'ambito della partecipazione alla presente gara; in quest'ultimo caso ciascun operatore si impegna a comunicare eventuali variazioni inviando apposita comunicazione all'indirizzo pec del Protocollo Generale della stazione appaltante.

In caso di avvalimento/subappalto (ove ammessi), le comunicazioni saranno effettuate solo all'operatore concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese da costituirsi o già costituiti e di consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/16, le comunicazioni sono effettuate soltanto all'impresa mandataria.

In caso di consorzi già costituiti le comunicazioni sono effettuate soltanto al consorzio.

Si invitano comunque tutte le imprese associate ad effettuare la registrazione sul Portale Gare Telematiche.

Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione Metropolitana di Napoli; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

La partecipazione alla presente procedura di gara comporta – tra l'altro - l'accettazione delle modalità di comunicazione sopra descritte.



PROCEDURA TELEMATICA APERTA per l'affidamento del servizio di vigilanza "Campania più Controlli" sulle arterie stradali interessate dal fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti - **Disciplinare di gara**

E' onere dell'operatore economico partecipante, in forma singola o associata, indicare nell'istanza di partecipazione gli elementi di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13 co 4 della Legge 180/2011.

L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR di Napoli. Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale 80133 Napoli (NA) - Piazza Municipio, 64. E' esclusa la clausola arbitrale.

Per eventuali chiarimenti e/o quesiti attinenti la fase di presentazione delle offerte da presentare entro **10 giorni** dalla data di scadenza del bando, direttamente attraverso il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli utilizzando l'apposita funzione **RICHIESTA QUESITO** presente all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA I quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul Portale Gare della Città Metropolitana di Napoli entro **sei giorni** dalla data di scadenza all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto. n. 78 del 27 Ottobre 2017

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Napoli.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe De Angelis.

Allegati:

Capitolato Speciale.

Relazione descrittiva del programma Campania più

Modello di istanza di partecipazione e dichiarazioni connesse

DGUE

Modello di offerta tecnica.

Modello di offerta economica.

Modello F23 editabile

Modello F24 editabile

Il Dirigente

